

BILANCIO^{DI} SOSTENIBILITÀ

ESERCIZIO 2019



Banca Popolare
di Fondi

Fondata nel 1891



Egregio Socio, caro Amico,

lo scorso 31 dicembre si è chiuso il primo anno che mi ha visto ricoprire, grazie alla fiducia accordatami dall'intero Consiglio di Amministrazione, la prestigiosa carica di Presidente della Vostra Banca. È una carica che ho accettato con onore e impegno.

Anche durante l'anno 2019, in uno scenario complesso ed in forte evoluzione, la Vostra Banca ha continuato a perseguire gli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione nel Piano Strategico 2018-2020, mantenendo una solida patrimonializzazione ed una consistente liquidità, conseguendo gli obiettivi stabiliti nei piani di derisking ed incrementando progressivamente la propria redditività.

Possiamo infatti notare con piacere come la raccolta complessiva abbia superato per la prima volta nella nostra lunga storia il miliardo di euro, sintomo di grande fiducia in un momento di particolare complessità economica; gli impieghi alla clientela continuano a crescere, il risparmio gestito ha registrato un marcato incremento, è aumentato considerevolmente il numero dei conti correnti, dei contratti di internet banking e dei POS, in maniera pressoché omogenea in tutti i territori serviti, dimostrando il crescente gradimento che la clientela riserva giorno dopo giorno alla Vostra Banca.

Altrettanto significativi sono i dati che dimostrano l'estrema attenzione posta alla qualità del credito: i Non Performing Loans (NPL) si sono dimezzati nell'ultimo biennio; il NPE Ratio lordo (determinato quale rapporto tra i crediti deteriorati lordi e i crediti totali lordi) è passato dall'11,42% al 10,35% (era il 20,9% nel 2017); l'indice di copertura sui crediti deteriorati (che rappresenta la quota accantonata a fronte del loro possibile mancato incasso) è passato dal 44,9% del 2018 al 48,6 del 2019 (era il 38% nel 2017), le sofferenze lorde rappresentano il 6,05% degli impieghi, con una copertura del 65,3%, mentre il Texas Ratio (calcolato come rapporto tra i deteriorati netti ed il patrimonio netto) è passato dal 70,6% del 2018 al 58,7% del 2019 (era il 131,5% solamente due anni prima!).

Questa cornice di dati rassicuranti è completata dal risultato economico conseguito, che supera i 2,8 milioni di Euro, confermando il ritmo di crescita su base annua superiore al 20% degli ultimi esercizi. L'utile netto del 2019 rappresenta il miglior risultato economico degli ultimi 8 anni e consente alla Banca di consolidare ulteriormente il proprio

patrimonio. Il CETI si è attestato al 15,00%: tale indice di patrimonializzazione, ben al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla Banca d'Italia e superiore alla media di sistema, certifica la solidità della Banca.

In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto di poter proporre una distribuzione di un dividendo pari a 2,5 Euro per azione. Purtroppo, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio dell'esercizio 2019, avvenuta lo scorso 26 febbraio, l'emergenza sanitaria derivante dal "Covid-19" è esplosa in Italia costituendo un evento eccezionale di portata globale che ha spinto gli Organi di Vigilanza (Banca Centrale Europea e Banca d'Italia) ad emanare una raccomandazione a tutte le Banche di "non pagare dividendi". Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione, pur rilevando che continuano a sussistere tutti i presupposti, ivi inclusi i coefficienti di solidità patrimoniale, per procedere alla distribuzione del dividendo per l'esercizio 2019, recependo le suindicate raccomandazioni, ritiene opportuno che non vengano distribuiti dividendi. Di conseguenza la Banca, ai fini prudenziali, includerà negli utili da riportare a nuovo l'importo corrispondente al dividendo dell'esercizio 2019 non distribuito. Ciò avrà un ulteriore effetto positivo di 33 punti base sul CETI ratio.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva comunque il diritto di ripresentare la proposta di distribuzione dei dividendi alla prima occasione utile, subordinatamente ad una revisione della raccomandazione da parte degli Organi di Vigilanza e ad una valutazione dei presupposti, ivi inclusi i coefficienti di solidità patrimoniale.

Egregio Socio, caro Amico,

la Banca Popolare di Fondi intende proseguire nel tempo la propria attività con la concretezza e l'oculatazza di sempre, coltivando il valore della vicinanza per contribuire al benessere comune. Soprattutto in questi tempi difficili dovuti alla diffusione del nuovo morbo e alle necessarie misure per contenerlo, occorre che ci si adegui mettendo in pratica i migliori pensieri. Noi non stiamo mancando di agire facendo la nostra parte affinché nel 2020 (il nostro 130° esercizio) si possa tornare tutti "a riveder le stelle".

Il Presidente
Antonio Carroccia

*Siamo contemporaneamente singolari e plurali.
Singolari per la scintilla unica, creatrice e insostituibile
che costituisce la personalità di ciascuno.
Plurali per la nostra relazione con quelli
che ci hanno preceduto nel tempo,
le persone che ci circondano nel presente e
coloro che immaginiamo dopo di noi*

(Simone Weil)

INDICE

• Saluto del Presidente	2
Non nei numeri ma nell'unità...	9
• Storia e identità	10
• La nostra missione e le sfide del tempo presente	14
Contesto Operativo	19
• Governance e Assetto Organizzativo	19
• Ambiente di riferimento	21
Capitale Sociale	22
• La Banca Popolare di Fondi e i Soci	22
- I vantaggi per i Soci	25
Capitale relazionale	26
• La Banca Popolare di Fondi e la clientela	26
- Social Media	31
- Contest "Il Territorio in versi"	32
Capitale umano	32
• La Banca Popolare di Fondi e le Risorse Umane	32
- Il CRAL	37
Capitale naturale	37
• La Banca Popolare di Fondi e il territorio	37
• La Banca Popolare di Fondi e la comunità	39
- Iniziative di rilievo	43
Capitale finanziario	53
- Indicatori di Performance	53
- Massa Amministrata	54
- Impieghi lordi a clientela	55
- Il margine di Intermediazione	56
Creazione di valore	57
Valutazione dei lettori sul bilancio sociale	61
RINGRAZIAMENTI	63



bcf Banca Popolare di Fondi
Sindacato del Nostro
1881

bcf
Banca Popolare
di Fondi
Fondazione del 1881
BENVENUTO

Non nei numeri ma
nell'unità sta la nostra
grande forza

(Thomas Paine)

Storia e identità

*Vivere insieme nel mondo significa essenzialmente
che esiste un mondo di cose tra coloro che lo hanno in comune,
come un tavolo è posto tra quelli che vi siedono intorno
(Hannah Arendt)*

La lettera, che quest'anno il nostro Presidente Antonio Carroccia ha inteso rivolgere ai Soci, si chiude con un fermo proposito. «La Banca Popolare di Fondi intende proseguire nel tempo la propria attività con la concretezza e l'oculatezza di sempre, coltivando il valore della vicinanza per contribuire al benessere comune. Soprattutto in questi tempi difficili dovuti alla diffusione del nuovo morbo e alle necessarie misure per contenerlo, occorre che ci si adegui mettendo in pratica i migliori pensieri». «Noi – conclude il Presidente – non stiamo mancando di agire facendo la nostra parte affinché nel 2020 (il nostro 130° esercizio) si possa tornare tutti “a riveder le stelle”».

Cari Soci, tali semplici e sentite parole descrivono – in estrema sintesi – la storia ultracentenaria e l'identità della Banca Popolare di Fondi. La storia dell'appartenenza ad una comunità e del modo di costruire, insieme, il futuro nella salda e fiera consapevolezza delle proprie radici.

La nostra Banca nasce nel 1891. È il 14 giugno quando 86 Soci sottoscrittori, ispirandosi ai principi del credito popolare che qualche decennio innanzi Luigi Luzzatti aveva contribuito a diffondere in Italia, fondano una Società anonima cooperativa a responsabilità limitata il cui scopo è di dare sostegno alle famiglie e all'economia locale. Alla fine del primo esercizio sociale, i Soci sono già divenuti 280 e, quindi, 850 agli inizi del secolo scorso. Al 31 dicembre del 2019, la Banca contava ormai 3.111 Soci. Dall'iniziale sede storica di Fondi, si è passati alle attuali 20 filiali, nelle province di Latina e di Frosinone, all'inaugurazione della nuova Direzione Generale e, nel 2019, alla neonata filiale nella città di Aprilia.

Hannah Arendt doveva ancora scrivere le parole che abbiamo citato in premessa, ma per certo ognuno di quei Soci sottoscrittori, e così pure coloro che negli anni li hanno seguiti, erano ben consapevoli che vivere insieme significa con-

dividere un patrimonio di esperienze e consiste, metaforicamente, nel sedere insieme intorno ad un tavolo che è il mondo di cui consta la vita della comunità, delle tradizioni su cui essa si regge e delle aspirazioni cui tende.

In questa visione comunitaria della vita, una Banca Popolare assolve l'essenziale funzione di consentire, in una logica di prossimità, l'accesso al credito in maniera coerente con la naturale vocazione del territorio e nel rispetto del locale tessuto socioeconomico. Le esigenze del singolo, e la sua naturale aspirazione al benessere, non si pongono in contrasto con gli interessi della collettività. Al contrario, la realizzazione di ognuno nella propria vita e nel proprio lavoro, si traduce nel benessere dell'intera comunità e ne è anzi la necessaria premessa.

Dunque, 129 anni fa, inizia la storia della Banca Popolare di Fondi. Un racconto che ancora continua. Perché i grandi racconti, per citare Tolkien, non terminano mai. Una Banca nata in un territorio a vocazione eminentemente agricola (e in cui l'agricoltura ancora tanto rilievo conserva), ma che ha saputo, con attenzione e lungimiranza, accompagnare e seguire la crescita economica di quello stesso territorio nel commercio, nelle attività manifatturiere, nell'edilizia, nei trasporti, nel turismo, nelle attività professionali, scientifiche e tecniche e ancora socioculturali e sportive e nei servizi in genere. Né va dimenticato il servizio di tesoreria svolto per una pluralità di Enti della locale Pubblica Amministrazione, e di varie Istituzioni Scolastiche, a sottolineare – ancor più – un'attenzione e una sensibilità totale nei confronti delle esigenze del territorio.

E in tutti questi anni e nel susseguirsi delle generazioni e delle attività economiche, le idee che ci hanno guidato, e che tuttora continuano a guidarci, sono quelle del credito popolare e della vicinanza ai nostri Soci e ai nostri clienti. Il convincimento profondo che nessuna impresa può esistere e prosperare senza profitto (e la Banca è anch'essa un'impresa), ma che il profitto non può essere fine a se stesso, che le scelte economiche vanno governate da una visione etica del mondo e dal concreto inverarsi della stessa nella vita della comunità in cui la Banca opera. La Banca diviene così un tramite essenziale tra la raccolta del risparmio e l'investimento dello stesso nelle attività produttive avviando un circolo virtuoso che consente di tenere sul territorio, con una funzione di moltiplicatore, la ricchezza ivi creata.

Qualche decennio addietro, lo scrittore Leonardo Sciascia titolava una raccolta di propri articoli "A futura memoria". Il medesimo scrittore aggiungeva, nel sottotitolo e tra parentesi, non senza ironia, "se la memoria ha un futuro". Ebbene, noi siamo fermamente convinti che la memoria debba avere un futuro e, al contempo, che la circostanza che possa averlo sia affidata alla volontà e alla coscienza di ciascuno di noi. Non c'è futuro senza passato. Né ci si può votare ad una missione e ad uno scopo, per quanto nobili essi siano, se non fondandosi su idee e principi altrettanto nobili.

Ecco perché ci piace concludere queste righe ricordando Luigi Luzzatti (già citato in principio), l'uomo che contribuì, con la teoria dei propri studi e la concretezza delle proprie opere, alla diffusione del credito popolare nella convinzione che, l'idea di mutualità che vi era sottesa, nel consentire l'accesso al credito a chi ne sarebbe stato altrimenti escluso, avrebbe favorito la crescita economica soprattutto in contesti locali e rispetto alle piccole-medie imprese. Con ciò diffondendo la cultura del lavoro e contribuendo allo sviluppo sociale ed economico, cosicché ciascuno potesse farsi artefice del proprio destino e costruire il proprio futuro e la povertà potesse, dunque, essere prevenuta e non più solo fatta oggetto di un caritatevole assistenzialismo.

Parafrasando Bernardo di Chartres, siamo nani sulle spalle di questi giganti ed ecco perché, pur con i limiti di ciascuno di noi, siamo riusciti a guardare verso orizzonti lontani. Ed ancora continuiamo e continueremo a farlo insieme a voi! "Insieme", ecco l'avverbio che esprime il nostro modo di essere e che ci ha consentito, nel corso di oltre cento anni, di raccontare una storia il cui pronome non fosse "io" ma "noi".



1891	14 Giugno 1891 Nasce la BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI FONDI	1956	Apertura filiali di Monte San Biagio e Sperlonga
1958	Apertura filiale di Lenola	1975	Apertura filiale all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF)
1983	Apertura filiali di Pico e Formia	1990	Apertura filiale di Latina
1991	Apertura filiale di Ceccano	1993	Apertura filiali di Gaeta e Agenzia1 di Fondi
1994	Apertura filiale di Borgo Grappa (Latina)	1995	Trasferimento della sede legale e degli uffici della Direzione Generale dallo storico sito di Piazza Unità d'Italia alla nuova struttura di Via Lanza
1996	Apertura filiali di Pontinia e Agenzia2 di Fondi	1997	Apertura filiale di Itri
1999	Apertura filiale di Scauri	2001	Apertura filiale di Castro dei Volsci
2003	Apertura filiali di Borgo Sabotino e Agenzia3 di Fondi	2005	Apertura filiale Agenzia4 di Fondi
2008	Apertura filiale di Terracina	2009	Apertura filiale di Latina Scalo
2015	La Banca diventa più social con l'apertura degli account ufficiali di Facebook, Twitter e LinkedIn Trasferimento della filiale di Castro dei Volsci nella nuova Filiale di Frosinone	2016	125° Anniversario Trasferimento della filiale di Monte San Biagio
2017	Trasferimento della Sede Legale e degli uffici della Direzione Generale da Via Lanza al nuovo edificio sito in Via Appia, km. 118,600 Trasferimento della filiale di Fondi Agenzia5	2018	La Banca diventa più social con l'apertura dell'account Instagram
		2019	Apertura filiale di Aprilia

La nostra missione e le sfide del tempo presente

Prima di tutto il Vero Conservatore si guarderà bene dal confondersi con i reazionari, i retrogradi, i tradizionalisti, i nostalgici; perché il Vero Conservatore intende «continuare mantenendo», e non tornare indietro e rifare esperienze fallite.

*Il Vero Conservatore sa che a problemi nuovi occorrono risposte nuove, ispirate a principii permanenti
(Giuseppe Prezzolini)*

Fin da piccoli ci sentiamo ripetere che la matematica è una scienza esatta. Tanto esatta, e con così pochi margini di interpretazione, che di sovente quell'esattezza è vissuta come aridità. La fredda aridità dei numeri che, della matematica, sono l'alfabeto. La redazione del bilancio di sostenibilità è l'occasione per dimostrare che tutti i luoghi comuni, nessuno escluso, sono lì per essere smentiti.

Certo, ogni bilancio ha il suo stato patrimoniale e il suo conto economico e voci che possono essere espresse solo ricorrendo ai numeri che, a loro volta, indicano una quantità data della valuta corrente. Ma – ed è per l'appunto questa la sua finalità – il bilancio di sostenibilità serve a raccontare le storie sottostanti a quei numeri e a quegli importi. Come un'impresa, nel nostro caso la Banca, abbia inteso il proprio ruolo e la propria missione rispetto ai Soci, ai clienti, ai dipendenti, ai propri collaboratori e fornitori e al territorio in cui opera.

La missione della Banca è nell'art. 2 del proprio Statuto che, rubricato "Oggetto Sociale", così recita:

La Società ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci che dei non Soci, ispirandosi ai principi tradizionali del Credito Popolare.

A tal fine la Società presta speciale attenzione al territorio, ove è presente tramite la propria rete distributiva, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. In aderenza alle proprie finalità istituzionali la Società accorda ai clienti Soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi.

La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le opera-

zioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Nella concessione di fido la Società, a parità di condizioni, dà preferenza ai Soci ed alle operazioni di più modesto importo, con esclusione di ogni operazione di mera speculazione.

Il richiamo espresso ai principi tradizionali del credito popolare è non solo un riferimento imprescindibile alla storia e all'identità della Banca, ma è l'indicazione precisa della propria missione che si traduce in principi operativi che è il medesimo Codice Etico della Banca ad elencare: la tutela ed il rispetto della persona e l'attenzione al cliente, l'integrità morale e la lealtà, la professionalità, la diligenza, la correttezza, la trasparenza, la capacità di cogliere e rispondere alle esigenze del territorio, il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione del capitale intellettuale, lo spirito di appartenenza, l'affidabilità ed il prestigio aziendale.

Come detto, nel definire l'oggetto sociale della nostra Banca, si discorre di principi tradizionali del credito popolare. E proprio in ossequio a tale tradizione, abbiamo voluto far precedere queste righe dalle parole di Giuseppe Prezzolini tratte dal "Manifesto dei Conservatori". Certo, in un'epoca di globalismo e di entusiasmo (talora ingenuo o addirittura sprovveduto) per le novità, discorrere di conservatorismo parrebbe anacronistico. Ma non lo è. Il Vero Conservatore, ci insegna Prezzolini, intende "continuare mantenendo" e non tornare indietro. "Il Vero Conservatore sa che a problemi nuovi occorrono risposte nuove, ispirate a principii permanenti". Questo è il modello di "conservazione" cui la nostra Banca si è sempre ispirata. Nella fedeltà ai propri principi, ha saputo adattarsi ai tempi comprendendo, con sensibilità, il mutare delle esigenze e sapendo trovare modi e strumenti nuovi per farvi fronte. La riorganizzazione della rete commerciale degli ultimi anni e il continuo adeguamento, in termini di informatizzazione e digitalizzazione, dei servizi offerti sono solo alcuni degli esempi dei modi e degli strumenti con cui, restando fedeli alla nostra storia e alla nostra missione, abbiamo ritenuto di rispondere alle nuove sfide che il mutare dei tempi poneva alla clientela e alla Banca.

Nelle pagine che seguono, vi illustreremo nei dettagli che i numeri non sono così aridi come si può credere e che, se letti con attenzione, dimostrano che ad un

risultato si può pervenire in tanti modi. E la differenza non sta nella meta, ma nella strada che si è deciso di percorrere – e si è coerentemente percorsa – per arrivarvi.

Ora, le regole convenzionali di un bilancio – ed anche di un bilancio di sostenibilità – vorrebbero che si fermasse il tempo in un momento preciso: il 31 dicembre di ciascun anno. Che a quella data si tirasse una linea e si facessero dei consuntivi. Tuttavia, il tempo difficilmente si lascia arrestare dalle convenzioni (certo, non da quelle sociali, giuridiche o economiche) e sentiremmo di far torto al nostro dovere se non ci soffermassimo, sia pur brevemente, a riflettere sui difficili eventi intervenuti dopo la fine dell'esercizio sociale 2019.

Nei primi mesi del 2020, una terribile pandemia si è diffusa per il mondo intero stendendo un triste sudario di dolore e di morte, particolarmente su alcuni Paesi e anche sulla nostra amata Italia e in special modo in alcune sue martoriate regioni. Il nostro territorio è stato anch'esso fortemente provato nella sofferenza e nei lutti. La stessa Città di Fondi, così duramente colpita dal contagio, è stata per settimane dichiarata "zona rossa". Alla terribile prova di famiglie che hanno vissuto la malattia e, a volte, purtroppo la tragedia della perdita degli affetti più cari (e a tutti loro va il nostro commosso ricordo), un'altra dura prova si sta accompagnando. La chiusura di tante attività imprenditoriali e commerciali, decisa per contenere il diffondersi del contagio, ha inevitabilmente avuto un terribile contraccolpo occupazionale e reddituale sull'intero tessuto socioeconomico.

È questo il momento del raccoglimento, della riflessione e, per i credenti, della preghiera. Ma non della disperazione! È questo il momento, anche e soprattutto, dell'agire operoso e fattivo.

Dall'inizio della crisi, la Banca sta lavorando per restare vicina ai propri Soci e ai propri clienti. Pur nel doveroso rispetto delle norme dettate dalle Autorità per il contenimento del contagio, e dovendo fronteggiare non poche difficoltà organizzative, ha deciso di continuare ad essere presente. Le nostre filiali, sia pure con una riduzione dell'orario di lavoro, hanno continuato ad essere aperte perché non mancasse alla nostra clientela, e in un momento così difficile, il necessario e consueto punto di riferimento. Ai colleghi che, con sacrificio e

abnegazione, hanno assolto e stanno assolvendo questo, che non esitiamo a definire un essenziale servizio alla comunità, va la nostra gratitudine ed il nostro ringraziamento. Come pure straordinario è stato lo sforzo dei colleghi che hanno, in pochi giorni, “ripensato” l’organizzazione interna - informatica e logistica - della Banca, consentendo di svolgere parte dell’operatività, laddove possibile, in regime di “lavoro agile”.

Lo sforzo di aggiornamento normativo ed organizzativo è stato costante al fine di poter mettere immediatamente a disposizione della clientela tutti gli strumenti previsti a sostegno del reddito: anticipazione dei trattamenti di integrazione salariale ordinaria, straordinaria e in deroga per l’emergenza Covid-19; finanziamenti per le imprese con richiesta di garanzia fino a € 25.000, come stabilito dal D.L. 23/2020; sospensione delle rate dei mutui per acquisto prima casa per lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti; sospensione, per le imprese, delle rate dei mutui e dei finanziamenti e proroga degli affidamenti non rateali. La Banca ha inoltre deciso di concedere, gratuitamente, carta bancomat e internet banking per la clientela appartenente alla categoria delle “famiglie consumatrici” che ancora ne fosse sprovvista. Come pure, ha previsto la possibilità – ricorrendone i presupposti – di finanziare con nuova liquidità la propria clientela, grazie all’intervento del Fondo Centrale di Garanzia, con la concessione di nuovi affidamenti a breve e a medio/lungo termine. Con ulteriore sforzo organizzativo, di tali iniziative la clientela è stata informata con il continuo e tempestivo aggiornamento del nostro sito internet dove all’indirizzo **<https://www.bpfondi.it/covid19>** sono reperibili tutte le informazioni inerenti alle varie iniziative e alla modulistica necessaria per aderirvi e/o presentare le relative domande. Al contempo, si è deciso di anticipare i trattamenti pensionistici INPS con ciò ottenendo il duplice scopo di fornire liquidità in momenti difficili e di contenere la possibilità di contagio attraverso la diluizione dell’afflusso agli sportelli.

In questi tempi difficili, ciascuno è chiamato a compiere il proprio dovere. Medici, infermieri e tutto il personale sanitario, negli ospedali, dove eroicamente stanno combattendo, ogni giorno, contro questo insidioso nemico prendendosi cura dei malati. Gli scienziati, nei laboratori, da cui attendiamo la cura che possa liberarci da questa minaccia. I politici e gli amministratori, ciascuno con il proprio livello di competenza, cercando e trovando risposte ai bisogni e alle necessità delle

comunità che rappresentano e governano. I tanti lavoratori, che svolgono servizi pubblici essenziali, continuando – quotidianamente e nell’umiltà dell’anonimato – a prestare la propria necessaria attività lavorativa.

Anche una Banca ha il suo dovere da compiere. La missione della Banca, anche e soprattutto in questi difficili giorni, è di continuare ad essere vicina alla propria clientela. Non sarà facile, certo, superare questo momento. Riavviare le attività, tornare a crescere economicamente, restituire benessere e tranquillità alle famiglie e alle imprese. Richiederà impegno e fatica. Tutti noi – ognuno con le proprie energie e le proprie competenze – lavoreremo insieme nella consapevolezza che, ancora una volta e come comunità, siamo chiamati ad una nuova sfida e che, ancora una volta, la affronteremo nella fedeltà ai principi che ci hanno sempre guidati. Perché “tutti noi, insieme” siamo la Banca Popolare di Fondi.

Contesto Operativo

Governance e Assetto Organizzativo

La Banca Popolare di Fondi, nel solco della tradizione del credito popolare, ha adottato un modello di governo societario (di seguito governance o modello di governance) tradizionale, una forma di governo che, come dimostrato nel tempo, coniuga e favorisce l'equilibrio fra la necessità di innovazione e l'obbligo della prudenza.

Il modello di governance prevede la coesistenza, sancita dallo statuto e disciplinata nel regolamento aziendale, dei seguenti Organi Societari:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio Sindacale
- Il Direttore Generale

Lo statuto assegna, all'**Assemblea dei Soci**, convocata almeno una volta all'anno, il compito di approvare il bilancio e destinare gli utili, nominare gli Amministratori, i Sindaci e di provvedere, eventualmente alla loro revoca, deliberare su remunerazione degli Amministratori e sulle loro Responsabilità e di quella dei sindaci prevista dal Codice Civile.

Al **Consiglio di Amministrazione** è demandata la supervisione strategica della Banca che si concretizza nelle fasi di definizione delle linee guida strategiche, nel controllo dell'esecuzione delle stesse e nel governo dei rischi ai quali la Banca è esposta. Il CdA è composto da nove membri eletti dall'Assemblea che sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dallo Statuto Sociale. Le modalità di nomina, delineate dallo Statuto Sociale garantiscono la possibilità che gli eletti rappresentino adeguatamente le diverse componenti della base sociale.

Al **Collegio Sindacale**, nominato dall'Assemblea e composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, è demandato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dei regolamenti e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Banca e sul loro concreto funzionamento, sulla completezza, adeguatezza, funzionalità, e affidabilità del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.

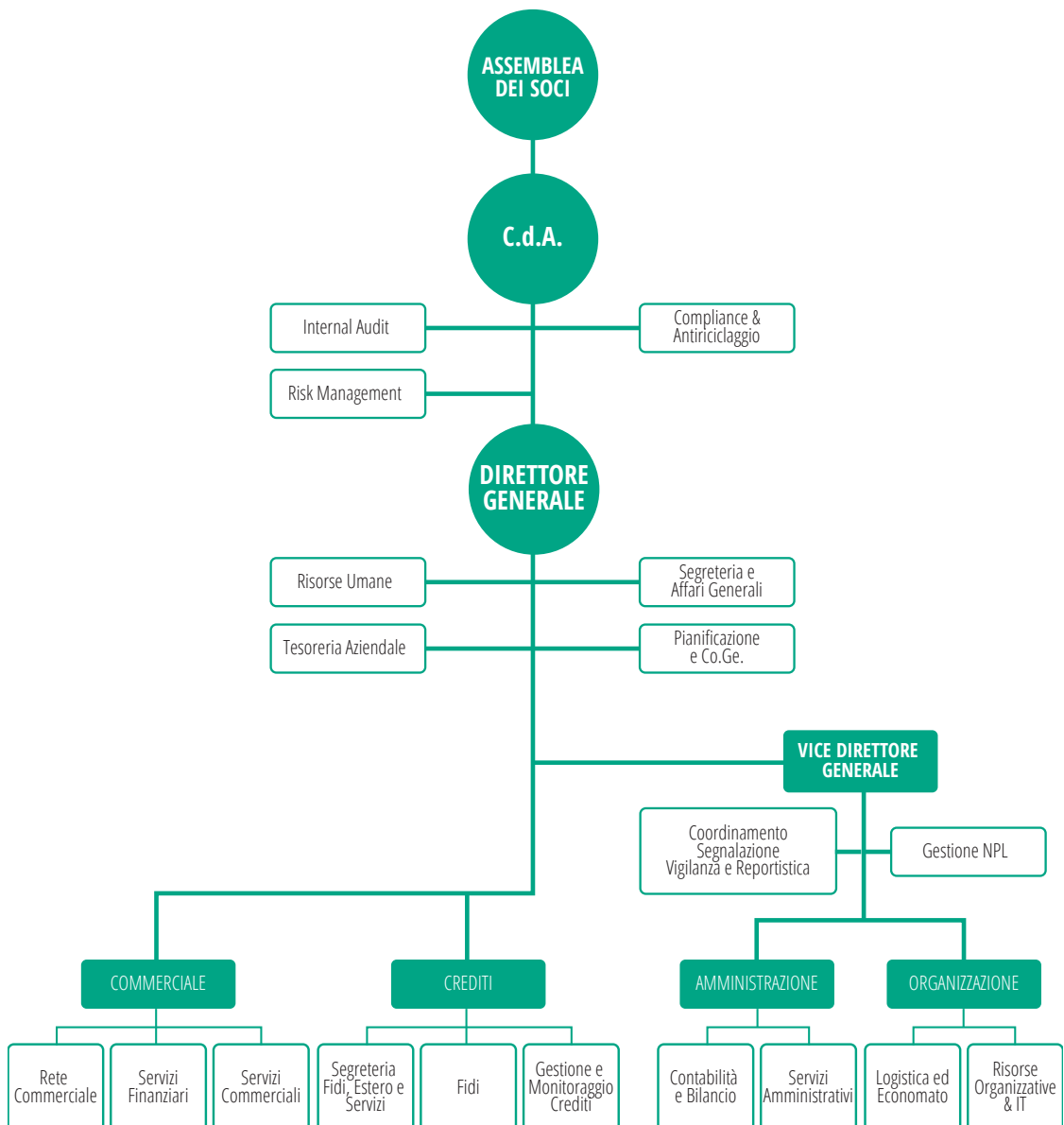
Il **Direttore Generale**, nominato dal Consiglio di Amministrazione, rappresenta infine l'organo cui è demandato il compito dell'execution, efficace ed efficiente, delle linee guida strategiche definite in sede di CDA. Allo stesso è anche affidato il compito di proporre, per la Banca, modelli organizzativi adeguati al contesto di riferimento e alle opportunità strategiche.

L'obiettivo portato avanti negli ultimi anni dalla Banca è stato quello di costruire

un modello organizzativo funzionale alle esigenze di un mercato in continua e costante evoluzione, caratterizzato da eventi disruptive a livello economico, tecnologico e ambientale (non ultima la crisi legata alla diffusione della Pandemia COVID-19).

Lo sforzo di tutta la struttura è quello di migliorare, a livello complessivo aziendale, le capacità di resilienza e agilità, ovvero le competenze che, unitamente alla conoscenza del cliente, si stanno dimostrando le leve più efficaci per navigare in tranquillità i mari tempestosi che stiamo attraversando.

Nuovo Organigramma aziendale



Ambiente di riferimento

La Banca opera nelle province di Latina e Frosinone attraverso le sue 20 filiali. Nello specifico, al 31/12/2019, la rete commerciale era composta da 17 filiali situate in provincia di Latina e 3 nella provincia di Frosinone.

Nel corso del 2019, Banca ha dato esecuzione al suo piano strategico 2018/2020 e, in ottica di razionalizzazione ed efficientamento della rete commerciale, ha trasferito l'Agenda 1 di Fondi nei nuovi locali della filiale di Aprilia. Tale nuovo sbocco commerciale, già nel corso del 2019, ci ha dato i primi soddisfacenti risultati sia in termini di visibilità del brand che economici, ed è propedeutico ad un ulteriore e significativo passo nel processo di ampliamento del raggio di azione della Banca. Nel 2020 infatti, è intenzione della Banca, non appena il contesto esterno sarà maggiormente propizio, valutare la possibilità di aprire un ulteriore sportello nella città di Roma, un mercato complesso ma in cui ci sono tantissime opportunità da cogliere.

L'anno 2019 è stato anche caratterizzato da una nuova ed importante iniziativa della Banca. Nel secondo semestre infatti è stata costituita la società Ulixes SGR SpA, per la quale è stata richiesta all'Organo di Vigilanza l'autorizzazione ad operare come Società di Gestione del Risparmio.

Si tratta di un passo importante che la Banca ha realizzato sempre nella direzione di voler contribuire nella crescita dei territori.



- 📍 **Fondi**
 Direzione Generale
 Filiale di Fondi Sede
 Filiale di Fondi - Agenzia 2
 Filiale di Fondi - Agenzia 3
 Filiale di Fondi - Agenzia 5
- 📍 **Latina**
 Filiale di Latina
 Filiale di Latina - Borgo Grappa
 Filiale di Latina - Borgo Sabotino
- 📍 **Lenola**
 Filiale di Lenola
- 📍 **Monte San Biagio**
 Filiale di Monte San Biagio
- 📍 **Sperlonga**
 Filiale di Sperlonga
- 📍 **Pico**
 Filiale di Pico
- 📍 **Formia**
 Filiale di Formia
- 📍 **Ceccano**
 Filiale di Ceccano
- 📍 **Gaeta**
 Filiale di Gaeta
- 📍 **Itri**
 Filiale di Itri
- 📍 **Minturno**
 Filiale di Scauri
- 📍 **Terracina**
 Filiale di Terracina
- 📍 **Frosinone**
 Filiale di Frosinone
- 📍 **Aprilia**
 Filiale di Aprilia

Il Capitale sociale

La Banca Popolare di Fondi e i Soci

I Soci di una Banca Popolare cooperativa ricoprono la triplice veste di: “**proprietari**” dell’azienda, contribuendo a stabilirne l’indirizzo strategico; “**primi clienti**”, ovvero colonna portante della stessa operatività ed infine “**testimoni dell’impresa**” in quanto portatori dei valori e dell’immagine stessa della Banca.

Siamo convinti che uno dei segreti della Bpf sia la capacità di costruire e mantenere relazioni durature e feconde con l’intera collettività, rafforzare le relazioni e la fiducia con i Soci nell’ottica di creare sinergia e valore a vantaggio reciproco e per il territorio. Ogni rapporto interpersonale vero è basato sulla stima e sul rispetto, alimentati nel corso del tempo dalla disponibilità a confrontarsi e comunicarsi reciprocamente informazioni e notizie. Così il Bilancio di sostenibilità assume la veste di resoconto periodico delle attività della Banca, appositamente dedicato agli attori della comunità locale con cui negli anni si sono sviluppate importanti relazioni. Essere capaci di legami forti significa anche recepire indicazioni e proposte da coloro che in diversi modi sono destinatari delle nostre attività, perché il rapporto diventi sempre più un autentico “scambio sociale” con tutti gli interlocutori.

Il Socio beneficia di una serie di privilegi che vanno dal diritto di partecipazione alla vita sociale a diversi vantaggi su prodotti e servizi dedicati. L’Assemblea è, senza dubbio, il principale evento dedicato al Socio ed è anche lo strumento attraverso il quale il Socio può esercitare il proprio diritto di controllo sulle scelte della Banca e rappresenta un importante momento di comunicazione delle strategie e dei risultati. A seguito dell’emergenza sanitaria derivante dal “Covid-19” esplosa in Italia, tra le numerose misure normative intraprese, alcune interessano direttamente i Soci, e riguardano lo svolgimento dell’Assemblea, che per la prima volta nella nostra lunga storia di 129 anni avviene senza la presenza fisica della compagine sociale, attraverso il Rappresentante Designato.

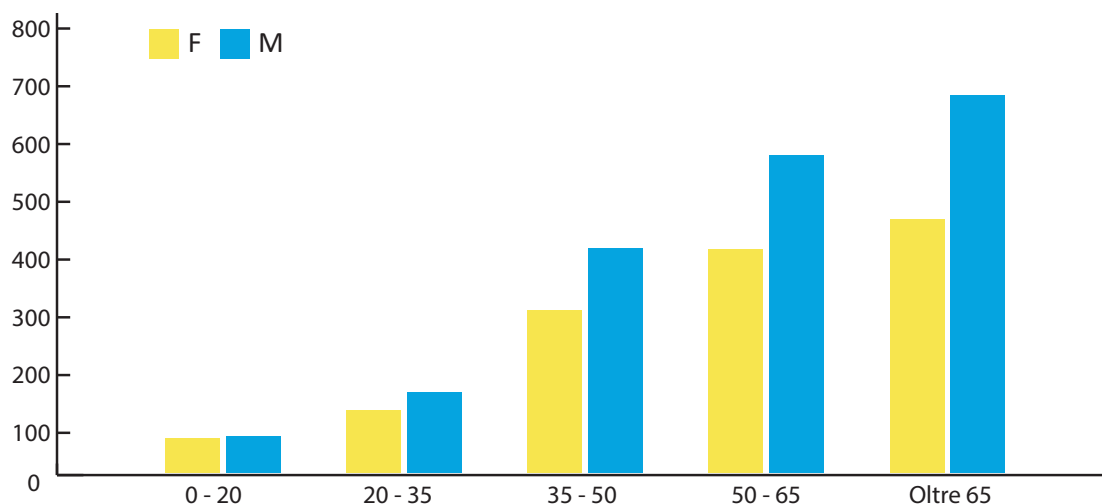
Al 31/12/2019 i Soci sono diventati 3.111 (+ 65 rispetto a fine 2018) di cui 3.069 sono le persone fisiche e 42 quelle giuridiche; alla Banca, infatti, possono aderire, oltre che le persone fisiche, anche imprese, istituzioni e organizzazioni della società civile.

I nostri Soci risiedono o svolgono la loro attività nel territorio di competenza della Banca e prevalentemente nella provincia dove la Banca è presente con la maggior parte delle sue filiali.

Soci B.P.F.: Ripartizione territoriale

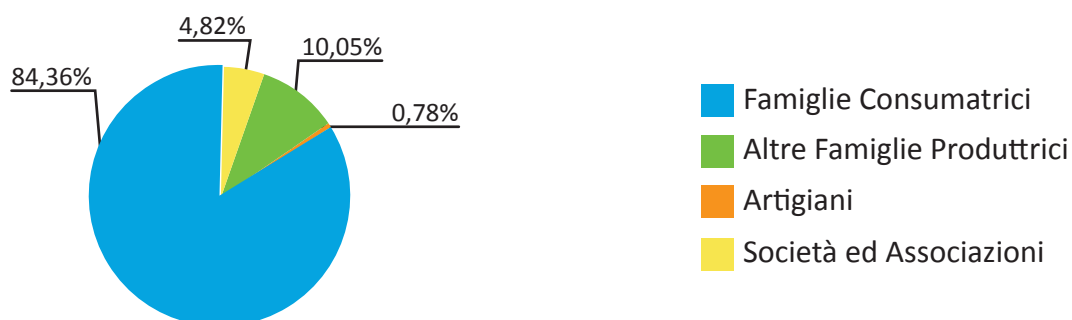
	2019
Latina	2.745
Frosinone	158
Roma	146
Altre Province	62
Totale	3.111

Soci B.P.F.: Ripartizione per sesso e fasce d'età



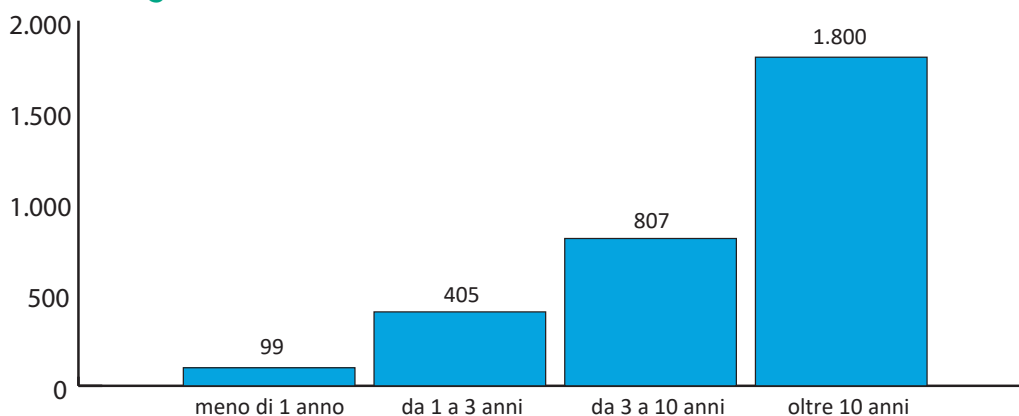
Dal grafico seguente, riguardante la distribuzione delle azioni Bpf, possiamo confermare la “familiarità” del nostro sodalizio: le famiglie consumatrici e produttrici detengono in totale circa il 95% delle quote.

Soci B.P.F.: Distribuzione delle azioni per settore di attività economica



La fidelizzazione del Socio viene perseguita attraverso il rafforzamento del senso di appartenenza e sottolineandone lo status di cliente primario. Se prendiamo in considerazione la durata del rapporto sociale, possiamo dire di aver raggiunto abbondantemente tale nostro "obiettivo", in quanto emerge che oltre l'83% dei Soci riveste tale qualifica da oltre 3 anni e oltre il 57% da più di 10 anni.

Soci B.P.F.: grado di fidelizzazione

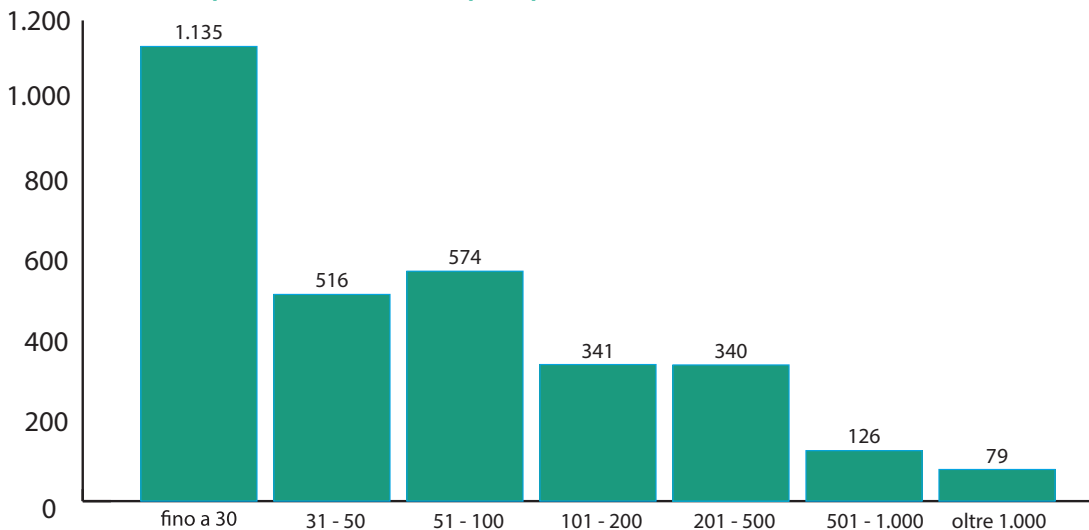


Nel 2019 non sono state emesse nuove azioni, pertanto il totale delle quote azionarie della Banca Popolare di Fondi resta pari a 561.263.

Ulteriore conferma della matrice popolare della Banca emerge dal mercato frazionamento del capitale, in linea con le caratteristiche delle banche popolari.

Analizzando il possesso azionario, risulta un livello di concentrazione estremamente limitato: il 36,48% dei Soci detiene al massimo 30 azioni, mentre il 71,52% della compagine sociale possiede un massimo di 100 quote sociali e solo il 2,54% dei Soci possiede più di 1000 azioni. Questo dato conferma il Socio come piccolo azionista e costituisce una caratteristica fondamentale della Banca, che fonda il suo sviluppo sulla fiducia ed il sostegno diffuso di molti risparmiatori.

Soci B.P.F.: Ripartizione Soci per possesso azionario



7 Vantaggi per i Soci

Tra i più importanti valori dichiarati dalla Banca vi è il mutualismo, posto alla base del rapporto sociale.

I Soci e i Soci-clienti sono da sempre considerati interlocutori privilegiati ai quali offrire servizi a condizioni maggiormente favorevoli. Nel rispetto del principio mutualistico che caratterizza la formula cooperativa, la Banca prevede un pacchetto di prodotti e servizi offerti ai Soci a condizioni agevolate, denominato **“Formula Socio”**.

Le condizioni che la Banca offre ai propri Soci attraverso la **“Formula Socio”** sono le seguenti:

Per il Conto Corrente: mette a disposizione diversi servizi quali:

- numero illimitato di operazioni;
- spese di tenuta conto GRATIS;
- carnet assegni GRATIS;
- spese invio estratto conto GRATIS, se in formato elettronico;
- domiciliazione delle utenze GRATIS;
- PagoBancomat Internazionale GRATIS;
- Tasso Creditore pari a:
 - 1,00% fino a € 50.000
 - 0,75% da 50.001 fino a € 100.000
 - 0,50% oltre € 100.000
- Tasso Debitore pari all'Euribor 3M + 5,00%;
- Carta di Credito Nexi (a Saldo o Revolving) gratuita per il primo anno;
- Emissione gratuita della carta prepagata ricaricabile del circuito Nexi.

Per i Finanziamenti: una ricca gamma di soluzioni a condizioni esclusive sia sui Mutui Ipotecari sia sui Prestiti Personali.

Per gli Investimenti: offre un servizio di Deposito titoli gratuito. Inoltre tale formula prevede per i Soci l'Internet banking gratuito e due polizze infortuni stipulate dalla Banca a loro favore, con una primaria Compagnia nazionale, per guardare al futuro con maggiore serenità.

Il Capitale relazionale

La Banca Popolare di Fondi e la clientela

La Banca Popolare di Fondi, nel corso della sua ultracentenaria storia, ha sempre avuto come punto di riferimento e orizzonte la soddisfazione del cliente.

La capacità di ascoltare il cliente e metterlo al centro della sua stessa missione è sicuramente un elemento vincente del modello popolare.

A questa sua missione la Banca Popolare di Fondi non deroga neppure negli anni della digital transformation, adattando il proprio modello organizzativo ai nuovi contesti tecnologici e alle nuove abitudini della clientela

In un mondo che viene definito comunemente VUCA, per la sua volatilità, incertezza, complessità e ambiguità, la soddisfazione del cliente non solo è centrale per la sopravvivenza, ma assume anche un ruolo pivotale in quanto obiettivo aggregante per le risorse umane della Banca e fattore di engagement aziendale. Per noi dunque non esiste una dicotomia fra tecnologia e relazione. Siamo invece consapevoli che l'integrazione di fisico e digitale riuscirà a garantirci la fedeltà del cliente nel corso dei prossimi anni. Ed è per questo che investiamo in maniera significativa nelle nuove tecnologie, ma lo facciamo in maniera ancor più significativa per le risorse umane.

La strategia che riteniamo vincente per il prossimo futuro e che intendiamo perseguire con determinazione sarà quella che viene comunemente definita omnichannel, una strategia in cui il contatto fisico e il contatto digitale si alternano senza soluzione di continuità.

La Banca inoltre, proseguendo nel solco della sua tradizionale vicinanza al territorio, anche nel 2019, non ha fatto mancare il suo sostegno alle imprese e alle famiglie nostre clienti, intervenendo responsabilmente su più fronti attraverso l'adesione a progetti territoriali e nazionali pensati per sostenere soggetti in difficoltà o favorire la ripresa economica come in questo momento storico ben preciso.

A fine 2019 il numero di rapporti in essere presenta un incremento del 2,63% rispetto alla fine dell'anno precedente, con un significativo calo dei rapporti di deposito a risparmio (-11,44%) ampiamente compensato dalla crescita dei rapporti di conto corrente (+13,79%).

	Dicembre 2019	Dicembre 2018	Var. % 2019/2018
Rapporti attivi e passivi in essere	51.098	49.788	2,63%
di cui			
Rapporti di conto corrente	27.618	24.272	13,79%
Rapporti di deposito a risparmio	16.662	18.815	(11,44%)

Per quanto riguarda la distribuzione dei volumi e dei rapporti tra le province in cui la Banca opera, in continuità, anche in termini dimensionali (sia per numero di rapporti che per volume), con l'anno precedente, si evidenzia il peso preponderante del territorio della provincia di Latina rispetto alla provincia di Frosinone.

Distribuzione territoriale rapporti

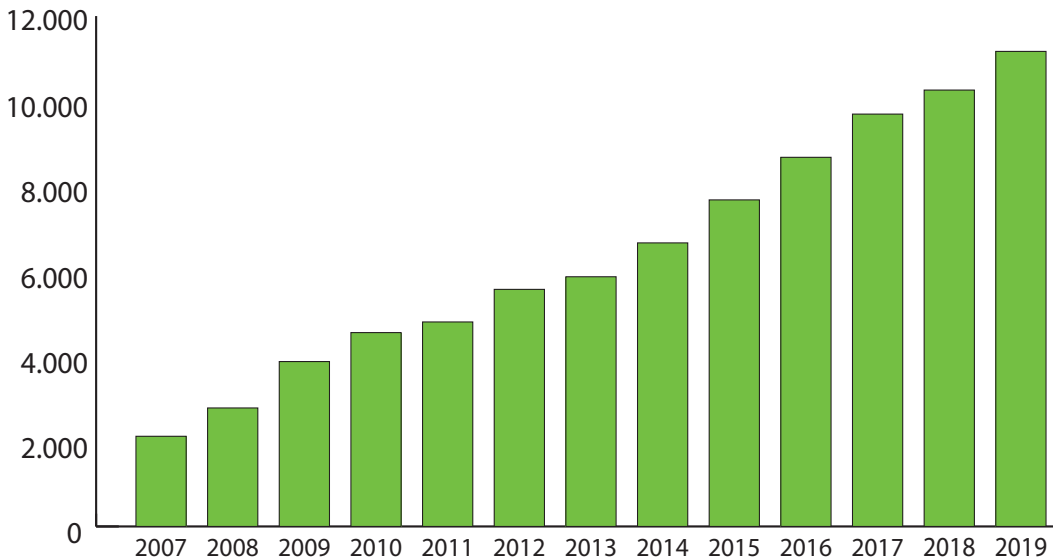
RACCOLTA			IMPIEGHI		
	2019 comp. %	2018 comp. %		2019 comp. %	2018 comp. %
Latina	91,92%	91,93%	Latina	88,81%	89,35%
Frosinone	8,08%	8,07%	Frosinone	11,19%	10,65%
Totali	100,00%	100,00%	Totali	100,00%	100,00%

Distribuzione territoriale volumi

RACCOLTA			IMPIEGHI		
	2019 comp. %	2018 comp. %		2019 comp. %	2018 comp. %
Latina	93,20%	92,95%	Latina	87,84%	88,96%
Frosinone	6,80%	7,05%	Frosinone	12,16%	11,04%
Totali	100,00%	100,00%	Totali	100,00%	100,00%

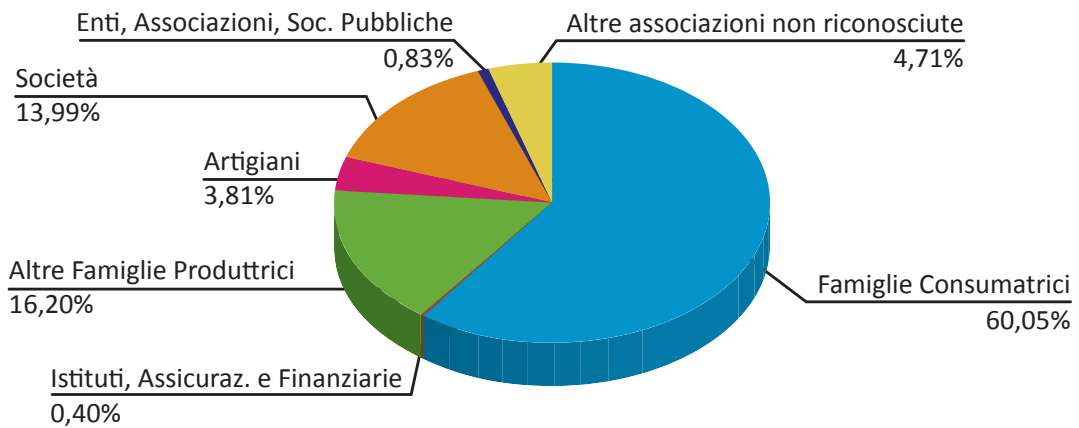
Ulteriormente in crescita, rispetto all'anno 2018, sono i volumi di utilizzo dei canali remoti. Particolarmente significativo (+10%) è l'incremento tra il 2018 e il 2019 dei contratti di internet banking. Tale dato fornisce una chiara indicazione del tasso di maturità digitale della nostra clientela, che sta acquisendo sempre maggiore consapevolezza dell'approccio omnichannel che la Banca sta implementando e che prevede una continuità di servizio, indipendentemente dal canale di accesso.

Contratti Internet e Home Banking



Relativamente alla distribuzione dei contratti di internet e home banking, a testimonianza che il digital sta diventando un touchpoint sempre più rilevante nel rapporto banca cliente, registriamo, rispetto al 2018, un importante incremento (+5%) della diffusione dell'utilizzo dei canali remoti e digitali nel comparto "famiglie consumatrici".

Contratti Internet e Home Banking per settore di attività



La ripartizione della clientela per settori economici conferma la connotazione "popolare" della Banca. Anche per il 2019 si conferma come la Banca raccolga prevalentemente presso le "Famiglie", allocando, sottoforma di impieghi, principalmente presso le aziende del territorio e le famiglie stesse. Da rilevare il significativo incremento della voce Raccolta "Resto del Mondo" derivante dall'accordo di partnership tra la Banca e Deposit Solutions, che ha permesso alla Banca di aprirsi al mercato dei capitali esteri.

Uno spaccato sulla ripartizione di raccolta e impieghi della Banca in settori di attività economica della clientela si evince dai seguenti grafici:

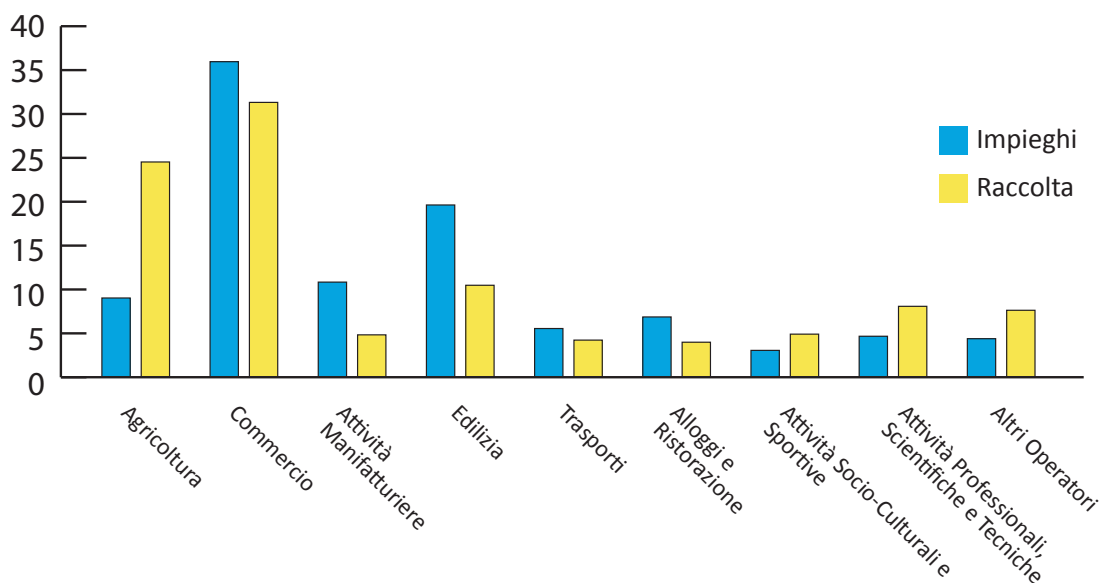
Settori di Attività Economica	RACCOLTA		IMPIEGHI	
	2019	2018	2019	2018
Amministrazioni Pubbliche	0,85%	0,96%	0,27%	0,30%
Società Non Finanziarie	12,44%	13,10%	56,79%	55,92%
Famiglie	74,79%	80,55%	42,07%	42,48%
Resto del mondo	8,35%	0,51%	0,01%	0,01%
Istituzioni Senza Scopo di Lucro al Servizio delle Famiglie	0,60%	0,66%	0,17%	0,16%
Società Finanziarie	2,39%	3,16%	0,69%	1,11%
Altro	0,60%	1,07%	0,01%	0,01%
Totali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

I dati del prospetto seguente, che analizza gli impieghi a rimborso rateale, distinguendoli per destinazione economica dell'investimento, mostrano che l'acquisto la costruzione e la ristrutturazione di abitazioni rappresenta il 23,55% dell'aggregato, che arriva quasi a raggiungere il 40%, ove si comprendano anche gli immobili non residenziali. La cura di investimenti in immobili a qualsiasi titolo, nel 2019, tuttavia risulta in leggera contrazione rispetto al 2018. Ciò vuol dire che, nel 2019, le famiglie e le aziende hanno finanziato capitale circolante e consumi.

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	INCIDENZA %
Altra destinazione	58,97%
Costruzione e ristrutturazione abitazioni	11,77%
Acquisto immobili abitativi famiglie consumatrici	11,76%
Acquisto altri immobili	10,21%
costruzione fabbricati non residenziali altri	4,17%
Macchine attrezzature mezzi di trasporto e prodotti vari - rurali	0,87%
Macchine attrezzature mezzi di trasporto e prodotti vari - altri	0,66%
Acquisto altri immobili rurali	0,56%
Acquisto immobili abitativi altri soggetti	0,54%
Costruzione fabbricati non residenziali rurali	0,49%
Finanziamenti non finalizzati in beni durevoli	0,00%
Finanziamenti non finalizzati	0,00%

Analizzando più in dettaglio la scomposizione della raccolta e degli impieghi della Banca per settori economici, ottenuta utilizzando la classificazione ATECO 2007, si può notare che quelli maggiormente serviti sono il commercio e l'agricoltura e, per il comparto impieghi, anche l'edilizia, confermando il forte radicamento al territorio e l'impegno verso questi settori da parte della Banca.

Attività Economica della Controparte

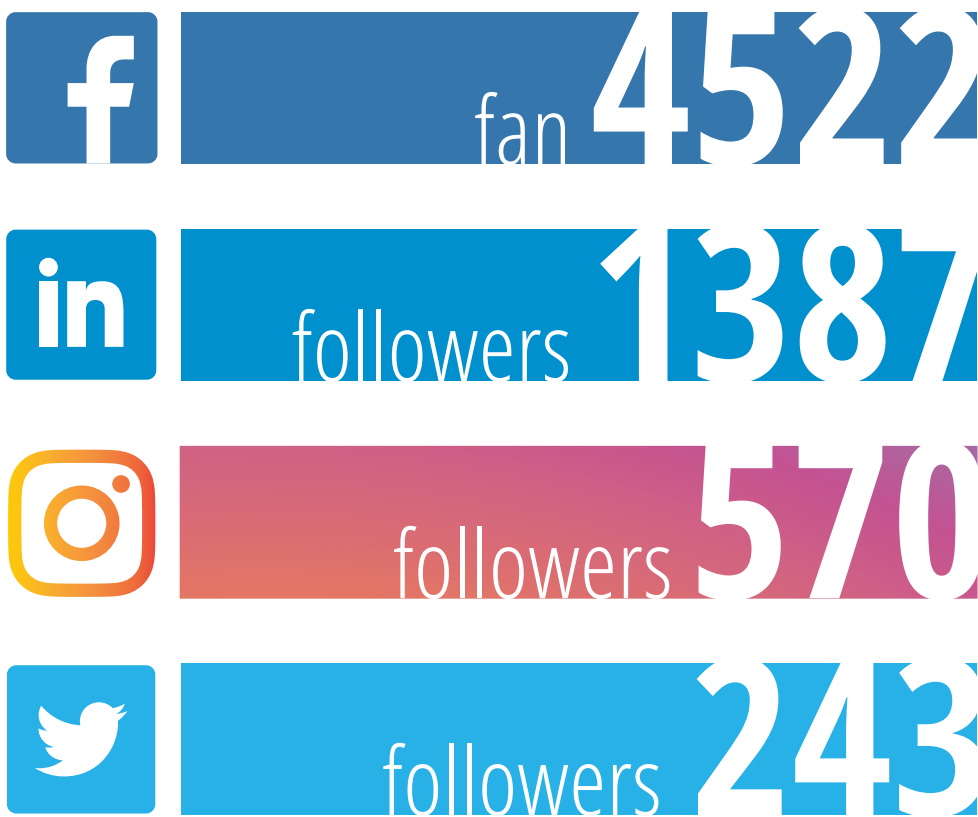


ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CONTROPARTE	Impieghi	Raccolta
Agricoltura	9,03%	24,53%
Commercio	35,96%	31,32%
Attività Manifatturiere	10,84%	4,83%
Edilizia	19,63%	10,48%
Trasporti	5,55%	4,23%
Alloggi e Ristorazione	6,87%	3,99%
Attività Socio-Culturali e Sportive	3,06%	4,91%
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	4,67%	8,08%
Altri Operatori	4,39%	7,63%
Totale	100,00%	100,00%

Social Media

Nel corso del 2019 la Banca ha mantenuto un costante rapporto con i suoi stakeholder anche attraverso l'ausilio dei canali cd. Social, veicolando, attraverso questi strumenti, comunicazioni sul suo operato sia come attore economico sia, in ottica di Corporate Social Responsibility, come membro delle comunità in cui opera.

Numeri in costante crescita quindi, anche in questo campo, come dimostrato dalla tabella sotto riportata:



Contest - "Il Territorio in versi"

In continuità con l'anno 2019, anche per il 2020 la Banca Popolare di Fondi promuoverà un contest che intende valorizzare gli appassionati di poesia del nostro territorio. Dal 01/06/2020, e fino al 31/08/2020, la Banca infatti raccoglierà gli elaborati pervenuti che dovranno avere, come oggetto, il nostro territorio e le sue bellezze. Le migliori 24 poesie, scelte da una Commissione istituita dalla Banca, verranno pubblicate a partire dal 01/09/2020 sui canali social e nel sito della Banca e quelle che otterranno maggiori riscontri saranno pubblicate, con citazione del suo autore, sul calendario 2021 della Banca.

Il regolamento del contest, contenente tutte le specifiche richieste, sarà disponibile sul sito internet della Banca nella pagina allo stesso dedicato.

Della pubblicazione del regolamento verrà data notizia sui canali social.

Attraverso questa iniziativa la Banca intende dare seguito al percorso di promozione del territorio iniziato con il contest 2019, utilizzando questa volta la poesia, l'arte di suscitare emozioni attraverso le parole.



ALLELUJA SUL MARE DI TERRACINA

*Sul mare che ci imbarca a tradimento
fanno a gara i gabbiani per giocare
con l'ombra nostra, c'insegue il delfino
tra le spume cercando i nostri nomi.
A quale porto scenderà il destino
poi dirà un faro perduto nel vento
e andiamo coi sospiri della vita.
Ancora il tempo comanda al vascello
dei pirati che arremano piangendo
annuncia al Capitano la Sirena
un banchetto d'addio e l'alleluja.*

*Nella stiva è superstite lo schiavo
e canta "amor di donna, spicciati"
al suo fante di picche che fa rotta
per l'isola beata del suo inferno.
Noi tutti marinai e secondini
impicchiamo gli spettri di noi stessi,
sul pennone già sanguina l'aurora
più funesta del corvo che divora
la colomba attesa più del prodigio.*

Libero de Libero

Il Capitale umano

La Banca Popolare di Fondi e le Risorse Umane

In un contesto economico e sociale interessato da un continuo processo di mutamento tecnologico, organizzativo e produttivo, risulta sempre più evidente come il successo di ogni moderna organizzazione dipenda anche da una sapiente gestione delle sue Risorse Umane e dell'adozione di politiche integrate alla loro piena valorizzazione.

Consapevole di quanto il capitale umano sia una vera fonte di vantaggio competitivo, la nostra Banca è fortemente coinvolta nella sua valorizzazione, con l'obiettivo di dotare il proprio personale di validi strumenti per poter adeguare conoscenze e competenze alle continue sfide competitive.

A dimostrazione di ciò, anche per l'anno 2019 è stato centrale l'investimento sulla crescita, sulla formazione, sull'aggiornamento e sulla valorizzazione delle risorse, mantenendo i livelli elevati del 2018 per qualità e nel rispetto della quantità di ore di formazione obbligatorie imposte da leggi o contratti.

Nel corso del 2019 infatti, sono state erogate 1.392 giornate-uomo di formazione, di cui:

- 889 giornate svolte in aula con il coinvolgimento di 124 risorse;
- 503 giornate erogate con modalità e-learning.

Le aree d'intervento formativo, che hanno interessato sia la rete commerciale, che le strutture della Direzione Generale, hanno riguardato sia aspetti funzionali al miglioramento delle competenze di business e manageriali, sia approfondimenti e aggiornamenti normativi rivolti al contenimento dei rischi specifici ed operativi della Banca (antiriciclaggio, trasparenza, adeguata verifica della clientela, antincendio e sicurezza sui luoghi di lavoro).

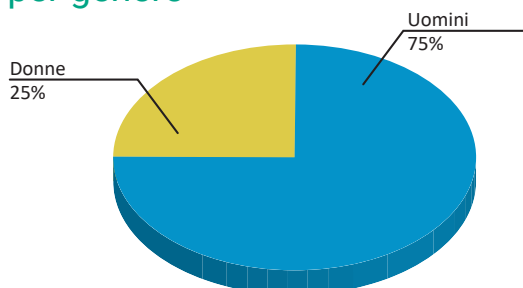
Tale attività formativa, anche per il 2019, è stata resa possibile grazie alla partecipazione della Banca agli Avvisi 02/18 e 03/18 del Fondo interprofessionale di categoria – Fondo Banche Assicurazioni.

Personale Direzione Generale	56
Personale Filiali	89
Totale	145

Al 31/12/2019, l'organico totale della Banca Popolare di Fondi conta 145 unità, di cui il 75% costituito da uomini ed il restante 25% da donne, così distribuite:

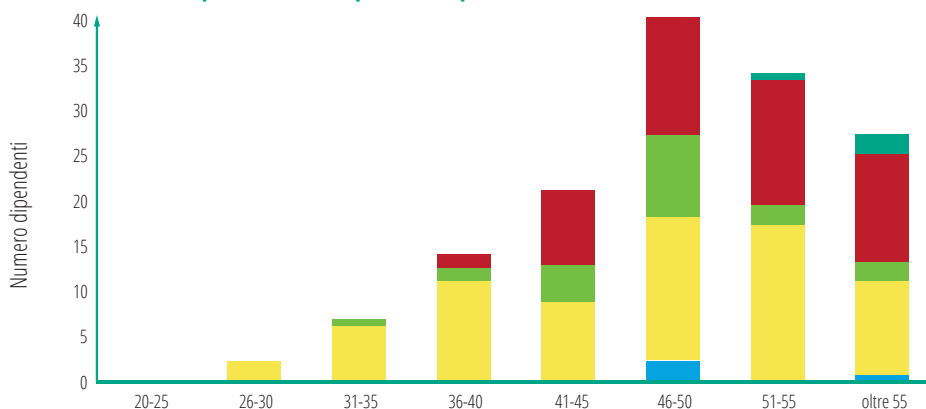
Composizione del Personale per genere

Uomini	109
Donne	36
Totale Unità	145



L'età media del personale della Banca si aggira intorno ai 46 anni; nello specifico, relativamente alla distribuzione del personale per età anagrafica, l'età media delle figure manageriali (Dirigenti e Quadri Direttivi), pari al 33% delle risorse, è di 55 anni circa, mentre le figure impiegate, pari a circa il 67% dell'organico, hanno un'età media pari a circa 46 anni.

Distribuzione dipendenti per inquadramento e classe di età



Sempre in merito alla composizione degli organici è utile sottolineare che, alla data del 31 dicembre 2019, il personale risulta inserito al 100% con contratti a tempo indeterminato, di cui il 6,89% del totale con contratto di lavoro part-time.

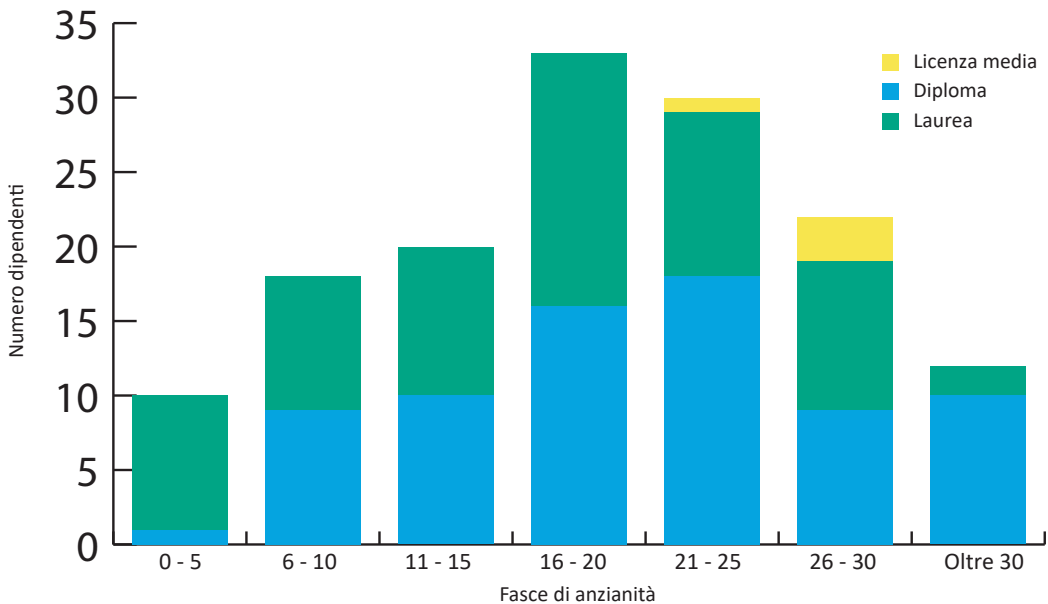
Suddivisione per inquadramento e tipologia di contratti

INQUADRAMENTO	FT	PT	TOT
Dirigente	3	-	3
Quadri	44	-	44
Impiegati liv. superiore	20	2	22
Impiegati	68	5	73
Commessi/Operai	3	-	3
Totale	138	7	145

Relativamente all'anzianità di servizio, l'anzianità media dei dirigenti è di circa 27 anni, quella dei quadri direttivi è di circa 24 anni ed infine quella delle Aree Professionali (Impiegati livello superiore, impiegati e commessi/operai) è di circa 19 anni.

Relativamente ai titoli di studio, la Banca presenta una percentuale di laureati pari al 50,34% della popolazione; come si può notare dal grafico seguente, l'incidenza dei laureati è significativamente superiore nella popolazione con più bassa anzianità aziendale.

Distribuzione del personale per anzianità e titolo di studio



Si rende necessario, a questo punto, un inciso; l'inizio del 2020 ha costretto ognuno di noi a confrontarsi con una terribile e sconosciuta pandemia i cui effetti, ancora oggi, sono incerti e difficilmente quantificabili.

Il processo di digitalizzazione e semplificazione organizzativa che la nostra Banca, negli ultimi anni, ha voluto perseguire con grande determinazione, ha permesso alla totalità dei dipendenti della Direzione Generale e ad una parte della Rete commerciale, di poter operare in modalità "smart working".

Tutta la struttura con la stessa professionalità, impegno e spirito di squadra, sta dando il massimo per continuare a fornire supporto e assistenza ai nostri clienti, ai nostri Soci e a tutto il nostro territorio.

In un momento come questo, in cui il futuro appare estremamente incerto, il Capitale Umano della nostra Banca, sta dimostrando, ancora una volta, il suo vero valore; questo ci permette di guardare avanti con la fiducia di sempre.

90 CRAL

Il CRAL – l'Associazione Culturale e Sportiva della Bpf nasce circa 30 anni fa, con lo scopo di creare per tutto il personale, sia in servizio che in quiescenza, e i loro familiari, diverse occasioni di incontro, volte alla condivisione di momenti non solo ricreativi e di svago, ma anche culturali e sportivi.

L'Associazione, grazie al generoso contributo che la Banca ha stanziato, anche nel 2019 ha potuto proseguire la sua attività e promuovere vari momenti e opportunità di ritrovarsi, nell'intento di creare e consolidare lo spirito di aggregazione utile anche ai fini di una valida e proficua collaborazione tra colleghi.

Tra gli eventi organizzati nel 2019 spiccano le gite sociali di più giorni all'Isola d'Elba e Ponza, organizzate in estate, nonché quella tenutasi a Napoli e Salerno, per le luminarie di Natale.

Il CRAL inoltre continua a stipulare convenzioni a favore dei Soci, nei vari settori utili come palestre, alberghi e negozi.



Il Capitale naturale

La Banca Popolare di Fondi e il territorio

Una caratteristica importante della nostra Banca è senz'altro quella di essere sempre vicina al territorio, per sostenere e incoraggiare il suo sviluppo economico e sociale e questo si traduce in relazioni stabili e durature con la nostra clientela, in una forte inclinazione al sostegno delle famiglie e delle PMI e in un impegno costante verso le attività degli enti locali.

Come Banca Popolare, infatti, abbiamo sempre mantenuto vivo il contatto diretto con i nostri clienti, al fine di conoscerne le reali esigenze e di poterli supportare al meglio nei loro investimenti, anche nei momenti di difficoltà.

Questa solida relazione ha portato quindi alla realizzazione di una serie di servizi a disposizione degli enti locali e istituzioni attivi nel nostro territorio, ad esempio attraverso lo svolgimento di servizi di tesoreria e di cassa.

Nel 2019 sono state 50 le realtà operanti nelle province di Latina e di Frosinone che ci hanno conferito con fiducia questo incarico, e che sono così suddivise:

Servizi di Tesoreria Enti e Istituzioni

(34)	istituti scolastici	(8)	comuni	(3)	istituti assistenziali
(3)	enti regionali	(1)	consorzio	(1)	comunità montane

I servizi sono gestiti in gran parte del territorio nel quale la Banca ha i propri sportelli, con prevalenza delle istituzioni scolastiche. Tutti gli Enti serviti hanno la possibilità di utilizzare le procedure "On-line", cui possono gratuitamente accedere attraverso il sito Internet della Banca.

Nel prospetto seguente vengono riportati il numero di mandati e reversali trasmessi dagli Enti per cui la Banca svolge il servizio di tesoreria, unitamente all'importo di riferimento; nel 2019 il numero di queste operazioni, sommando Comuni e Istituzioni Scolastiche, risulta uguale a 68.000.

<i>ENTI</i>	Importi	Num. Documenti
COMUNI		
mandati	75.838.289	14.582
reversali	96.087.903	28.579
Totale	171.926.192	43.161
ISTITUZIONI SCOLASTICHE		
mandati	13.856.910	9.238
reversali	24.665.431	15.601
Totale	38.522.341	24.839
TOTALE COMPLESSIVO	210.448.533	68.000

Nell'anno 2019 sono stati riscossi tributi e somme contributive a mezzo modelli F23 e F24 per oltre 161 milioni di euro, a fronte di 127.511 deleghe, il 70,58% delle quali tramite la procedura on-line, in aumento rispetto al 2018 (68,55%).

RISCOSSIONE TRIBUTI	2019		2018	
	Numero	Importo	Numero	Importo
SPORTELLO	37.513	12.055.147	41.481	13.308.392
ON LINE	89.998	148.957.060	90.401	142.203.072
TOTALE	127.511	161.012.207	131.882	155.511.464

Sempre a favore dello Stato, la Banca ha operato per fornire la necessaria collaborazione in ordine alle richieste dell'Autorità Giudiziaria; la funzione di Internal Auditing ed il nucleo Antiriciclaggio, principali interlocutori dell'A.G., della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate, hanno evaso le diverse richieste con la puntualità e la competenza di sempre.

La Banca Popolare di Fondi e la comunità

Come tutti gli anni, anche nel 2019 la Banca Popolare di Fondi ha supportato tante attività di tipo sociale, artistico e culturale, con lo scopo di favorire la crescita civile e sociale della collettività sotto più aspetti.

Questo legame con la comunità ha portato ad iniziative di beneficenza e ad interventi nel campo della cultura, alcuni dei quali sono diventati nel tempo delle vere e proprie collaborazioni stabili.

I contributi che con orgoglio la Banca ha elargito nel corso dell'anno alle comunità locali sono stati di varia natura: didattica, sociale, umanitaria, culturale e sportiva.

Tra gli interventi realizzati dalla Banca nel corso del 2019 in favore della collettività, ricordiamo quelli relativi ai settori dell'istruzione e della cultura con contributi destinati alla realizzazione di progetti teatrali, scientifici e linguistici.

Tra i progetti sostenuti dalla Banca nel corso del 2019 nell'ambito della conservazione del patrimonio storico-artistico del territorio, ricordiamo il progetto "Salviamo le Statue" per il restauro delle due statue in marmo di Carrara conosciute come "La madre" e "La madre rurale", realizzate nel 1938 dall'artista Ulderico Conti.

Il 5 aprile 2019 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione presso il Museo Cambellotti di Latina.

Il progetto, a cui abbiamo partecipato come main sponsor, consentirà di valorizzare le due sculture rappresentative della storia di Latina ed al tempo stesso ha rafforzato quel "senso di identità e appartenenza" che fa grande una comunità. Un altro progetto sostenuto nel 2019 dalla Bpf è **Come il Vento nel Mare**: un festival di "narrazione, cultura e politica", con una serie di dibattiti che si sono tenuti presso l'hotel Miramare di Latina.



Nel corso dell'anno siamo stati ancora una volta il main sponsor del progetto **"Alla ricerca dei Tesori della Natura – le Meraviglie del Basso Lazio"** per favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio tra gli studenti degli Istituti comprensivi delle Province di Latina e Frosinone. In questa terza edizione, dedicata al rispetto dell'ambiente, attraverso il gioco delle figurine gli studenti hanno potuto apprezzare gli incantevoli paesaggi, la flora e la fauna del nostro territorio.



Ricordiamo anche l'ormai tradizionale contributo che la Banca elargisce al concorso "Caro Babbo Natale", organizzato dall'associazione "Amici per la cultura"; il concorso coinvolge tutti gli alunni delle scuole elementari di Fondi e del suo comprensorio.

Passando al campo della cultura, la Banca contribuisce frequentemente alla pubblicazione di testi di carattere storico, culturale e poetico di stimati autori locali e così è stato anche nell'anno appena trascorso.

Tra le manifestazioni rilevanti ricordiamo la 18esima edizione del "Fondi Film Festival", tradizionale kermesse cinematografica organizzata dall'Associazione "Giuseppe De Santis".

In ambito culturale sembra opportuno riportare l'ormai consueta sponsorizzazione della stagione teatrale e di quella del cinema estivo del Teatro Ariston di Gaeta.

Anche nel corso del 2019 la Banca ha sostenuto altre realtà teatrali e compagnie che si dilettono nella messa in scena di opere in vernacolo: ricordiamo la Nuova Compagnia di Teatro Popolare "Nino Canale".



La Banca ha inoltre organizzato diversi eventi nell'Auditorium ospitando i ragazzi delle varie scuole del territorio per affrontare dibattiti su tanti temi di attualità.

Nell'ambito della manifestazione "**Primavera dei valori**" organizzata dal Comune di Fondi, gli alunni delle scuole elementari e medie di Fondi e Monte San Biagio si sono confrontati con le più alte autorità provinciali sui temi della legalità, della responsabilità e del rispetto delle regole.

Erano presenti il Prefetto di Latina Maria Rosa Trio, il Questore di Latina Carmine Belfiore, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Gabriele Vitagliano, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Col. Michele Bosco ed il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco Clara Modesto accolti dal Sindaco di Fondi Salvatore De Meo e dal nostro Direttore Generale Gianluca Marzinotto.

Durante l'evento, moderato dal Direttore di Latina Oggi Alessandro Panigutti, è stato proiettato il cortometraggio "L'Appello" diretto dal regista Valerio Cicco e premiato al Giffoni Film Festival.



Abbiamo poi ospitato nel nostro Auditorium "**d'Amore non si muore**", manifestazione che si è svolta con gli studenti degli Istituti Superiori di Fondi sul fenomeno della violenza di genere e sull'importanza di fondare i rapporti sul rispetto reciproco.



Hanno portato il saluto ai presenti il Questore di Latina Rosaria Amato, il Sindaco di Fondi Salvatore De Meo ed il nostro Direttore Generale Gianluca Marzinotto.

Sono intervenuti all'evento autorevoli esperti del settore che si sono confrontati con gli studenti su questo tema quantomai attuale.

Come ogni anno anche nel 2019 la Banca Popolare di Fondi ha contribuito a realizzare molte feste patronali organizzate dalle parrocchie dei comuni in cui siamo presenti, volte a ricordare le tradizioni locali.

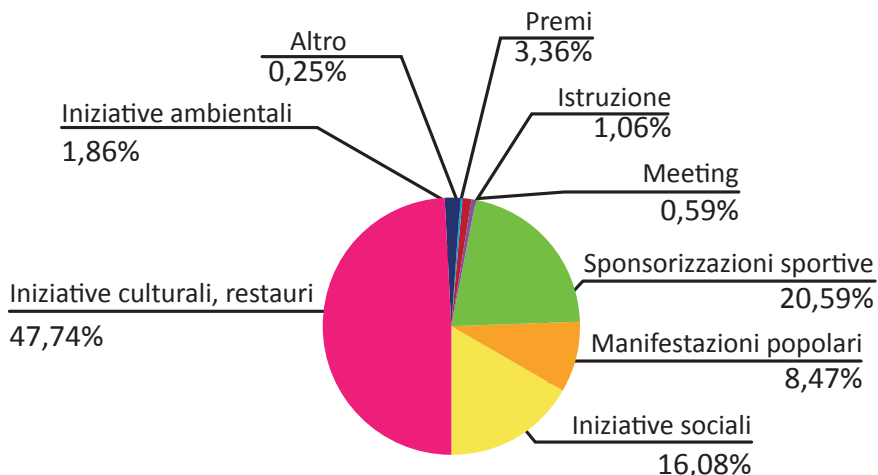


Arriviamo infine allo sport, che noi consideriamo molto importante anche per l'inclusione sociale e l'integrazione. Anche nel 2019 abbiamo sponsorizzato numerose associazioni sportive ed eventi. Gli sport che abbiamo sostenuto sono tanti, dal calcio al basket, dalla pallavolo alla pallamano, dall'atletica al surf, dal calcio a 5 al ciclismo.

Citiamo, come sempre, la pallamano: la Banca Popolare di Fondi è il main sponsor della società Handball Club Fondi, il sodalizio rossoblu fondato nel 1967, la cui prima squadra disputa da otto stagioni il campionato nazionale di Serie A, motivo di vanto del nostro territorio.

In conclusione di questa sezione riportiamo il grafico recante le percentuali in cui sono stati ripartiti, nei diversi campi, gli interventi della Banca Popolare di Fondi nel 2019.

Contributi e Sponsorizzazioni



Iniziative di rilievo

Dedichiamo ora alcuni riquadri ad importanti iniziative per cui la Banca si è particolarmente spesa nel corso del 2019. Di alcune tra queste la Banca è ormai tradizionale partner, come il Fondi Music Festival, il Festival di Poesia Contemporanea "Verso Libero", la Quinta Notte Bianca a Sperlonga e il Fondi Film Festival giunto alla XVIII edizione.

Il Fondi Music Festival

Il 2019 è stato l'anno di svolta per il Fondi Music Festival, giunto alla sua VIII edizione. La kermesse, organizzata dall'Associazione Fondi Turismo in collaborazione con le Associazioni musicali "Ferruccio Busoni" e "Sergej Rachmaninov", ha avuto un calendario di 14 appuntamenti che ha coperto tutto l'anno, iniziando col tradizionale Concerto di Capodanno per concludersi durante il periodo natalizio. Questa calendarizzazione, di più ampio respiro rispetto al passato e già adottata da qualche anno, ha permesso di ottenere una grande serie di vantaggi, tra cui certamente non ultimo quello di proporre alla cittadinanza ed al nostro territorio una programmazione di eventi che potesse fare da richiamo non solo durante l'estate ma anche durante il resto dell'anno.

La manifestazione ha come sempre valorizzato il nostro centro storico cittadino, andando a coinvolgere alcuni tra i siti di maggior pregio presenti nell'antico castrum romano (Palazzo Caetani, il Santuario della Madonna del Cielo ed il complesso di san Domenico).

Abbiamo proseguito sia la collaborazione con gli enti locali territoriali, in primis il Comune di Fondi ed il Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, sia l'internazionalizzazione del Festival, che ha ospitato artisti provenienti da tutto il mondo, tra cui citiamo il pianista francese Pierre-Laurent Boucharlat, l'organista americana Gail Archer ed il pianista russo Michael Bulychev-Okser, tra i più grandi talenti musicali al mondo!

La grande novità è stata, all'interno del corposo cartellone, l'inaugurazione del bellissimo organo Mascioni all'interno del Santuario della Madonna del Cielo (già chiesa di Santa Maria) che, finito il restauro, è tornato agli antichi splendori. Più di 300 persone hanno assistito a questo momento storico per la nostra città, dove il valente organista calabrese Luigi Vincenzo ha messo in evidenza tutte le caratteristiche fonico-timbriche dello strumento.

Tutti i concerti sono stati estremamente partecipati e tale afflusso ha avuto una ricaduta economica notevolissima non solo sul Comune

di Fondi ma su tutto il nostro comprensorio. A corollario di ciò, è stato possibile realizzare il concerto "Solamente amore" con la nota cantante Desire Capaldo, che ha richiamato presso il teatro all'aperto di Piazza de Gasperi ben 3000 spettatori.

Il Fondi Music Festival 2019 ha portato avanti anche la consueta collaborazione con la manifestazione "Cammini francigeni", volta alla promozione della via Francigena del Sud nel basso Lazio, e con i corsi di perfezionamento musicale di InFondi Musica, sempre di grande prestigio a livello nazionale.

Il Festival, come è ormai tradizione consolidata, ha ereditato tutte le partnership che erano della Settimana Culturale Fondana, tra cui quella con il Centro Commerciale Naturale "Corso Appio Claudio" e con tutti gli enti territoriali di riferimento.

Da sottolineare, nell'ambito del Festival e non solo, l'attività dell'Or-

chestra da Camera "Città di Fondi", compagine orchestrale che ha superato l'ambizioso traguardo dei 100 concerti dalla fondazione e che ha avuto il privilegio di vedere proprie esecuzioni andare in onda su RaiTre nello spazio settimanale dedicato alla musica classica.

Il nostro ringraziamento va alla Banca Popolare di Fondi non solo per il sostegno economico al Fondi Music Festival, ma anche perché negli anni si è creata una sinergia sotto tutti i punti di vista, non ultimo per importanza quello della promozione degli eventi tramite i profili social della banca. Il Concerto di Natale, ospitato presso lo splendido auditorium della Direzione Generale e fortemente voluto dall'Istituto, ha segnato uno dei punti più alti della storia musicale di Fondi, avendo ospitato i violinisti Davide Alogna e Matteo Cossu, in assoluto tra i migliori violinisti italiani del momento.





*Gabriele Pezone
Direttore Artistico
Fondi Music Festival*

Verso Libero Festival di poesia contemporanea

Torna per il sesto anno consecutivo a Fondi (LT) domenica 29 settembre il festival "verso Libero" dedicato alla poesia e a Libero de Libero. Il poeta, come si legge spesso nei frammenti del diario "Borrador" (Rai Eri, 1994), nutrivava un gran debito nei confronti dell'opera di Giacomo Leopardi: per questo motivo l'associazione culturale "Libero de Libero" ha deciso di ispirare il programma della rassegna ai 200 anni dalla scrittura de "L'Infinito". Ora è un tempo che non mi basta è un verso deliberiano dalla raccolta "Eclisse" (confluita in "Scempio e lusinga", Mondadori, 1972) che ben si accosta proprio al concetto di infinito: concetto matematico, filosofico, poetico sintetizzato anche nella ideazione grafica (curata da Veronica di Biasio) di una clessidra racchiusa dentro un simbolo che richiama, appunto, il simbolo dell'infinito.

Il programma del Festival, sostenuto dalla Banca Popolare di Fondi e patrocinato dal Comune di Fondi e dalla Casa della Cultura, prevede una assoluta novità nella mattinata di domenica 29 settembre alle ore 9: una passeggiata letteraria tra le rovine di Acquaviva, al confine tra Fondi e Vallecorsa, insieme al poeta e scrittore Francesco Iannone, vincitore della I edizione del Premio di poesia "Solstizio" e oggi autore del libro "Arruina" che sta conquistando un meritato successo di pubblico e critica. Per poter realizzare l'iniziati-

va, l'associazione si è avvalsa della collaborazione con il Parco Naturale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi.

Nel pomeriggio il Festival si è spostato in uno degli scenari più suggestivi della città di Fondi, la terrazza del Castello Caetani: alle 18 è stata presentata per la prima volta, dopo la Galleria Nazionale Moderna di Roma, la mostra del libro-opera "L'Infinito Presente", che raccoglie testi di 29 poeti affiancati a opere grafiche di altrettanti artisti, entrambi lasciatisi ispirare dagli immortali versi leopardiani, per un totale di 18 metri di esposizione.



Presente Claudio Damiani, poeta e promotore dell'iniziativa, il quale ha preso parte, insieme ai poeti Rodolfo Di Biasio e Domenico Adriano, alla cerimonia di consegna del VI Premio nazionale di poesia "Solstizio" all'opera Prima. Naturalmente gli ospiti sono stati i giovani poeti finalisti di questa edizione, provenienti da diverse regioni italiane: Michele Bordoni, Fausto Paolo Filograna e Orso Tosco, i quali scopriranno insieme al pubblico presente la graduatoria finale, leggeranno testi dalle loro opere e omaggeranno la figura di Libero

de Libero.

La serata è proseguita nel segno della poesia e delle stelle. "E come il vento" è il titolo dell'ultimo libro di Davide Rondoni: il poeta romagnolo esalterà l'attualità e la visionarietà de "L'Infinito" di Giacomo Leopardi con una lectio accompagnata dal violino di Andrea Ruggiero, giovane talento della nostra terra. "Sedendo e mirando": alle ore 22 la poesia incontrerà il firmamento, la letteratura abbraccerà l'astronomia.

Il Circolo intercomunale Legambien-



te "Luigi Di Biasio Aps" condurrà infatti una speciale osservazione astronomica del cielo da questo punto di vista così privilegiato, allacciando l'infinito dentro di noi all'infinito fuori di noi. L'osservazione sarà curata da Pino Casale e impreziosita

dall'esposizione di scatti di Claudio Di Mario, Paola Marcocchia, Carlo Morvile, Guido Salemmè, Vincenzo Scurisella, Giovanni Terenzio, tutti membri del Circolo Legambiente.

L'associazione culturale "Libero de

Libero” continua a lavorare dunque nel segno dello scrittore di cui porta il nome, poliedrica figura nel campo della poesia, della letteratura, dell’arte, nella volontà di riportare alla ribalta nazionale la vita e l’opera di questo “Baudelaire italiano”, come fu definito da alcuni critici.



*Simone Di Biasio
Presidente Ass. Culturale
“Libero de Libero”*

Sperlonga nei suoi eventi di punta

Il 2019 vede l'Associazione SUONIEMOTIVI impegnata nella realizzazione di due importanti iniziative per il Comune di Sperlonga.

Il primo di questi ha visto concretizzare, lo scorso 31 Luglio, la quinta edizione della "Notte Bianca", registrando risultati ancora più soddisfacenti sul profilo artistico e di grande affluenza da parte dei comuni limitrofi, che hanno potuto apprezzare e vivere ogni singolo scorcio della perla del Tirreno. Come le passate edizioni le iniziative sono state varie e differenti rivolte ad un pubblico multitarget, spaziando dalla musica classica, al pop, al jazz, con l'aggiunta di un'area dedicata esclusivamente ai bambini, l'allestimento di mostre di pittura e fotografiche, per terminare infine con un'area disco dedicata ai più giovani.

A conclusione dell'anno invece, presso la piazza del municipio, Sperlonga ha potuto dare il benvenuto al 2020, insieme a migliaia di persone provenienti da tutta la provincia, con un evento ormai tradizionale per il suo territorio, il "CAPODANNO IN PIAZZA".

Per l'ottavo anno, la Banca ha sposato ancora una volta i nostri progetti mostrando grande sensibilità e partecipando concretamente con un contributo economico, col fine di far crescere sempre più, ciò che noi riteniamo fondamentale per le nostre iniziative, la qualità.

Il nuovo anno, da poco iniziato, e purtroppo con preoccupanti difficoltà, sta mettendo alla prova ognuno di noi, ma ciononostante, siamo sicuri che ancora una volta, questa importante realtà, così vicina al nostro territorio e rappresentata dalla Banca Popolare di Fondi possa dare ancora prova di confermare la sua grande importanza.



Gianmarco Carroccia
Presidente e Direttore Artistico
Associazione Culturale "SUONIEMOTIVI"

FondiFilmFestival 2019 – XVIII edizione

Anche la XVIII edizione del FONDIfilmFESTIVAL (13 settembre / 9 novembre 2019) – rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Giuseppe De Santis – ha regalato, come ogni anno, un'elevata offerta culturale nei territori delle province di Latina e Frosinone.

Dopo l'anteprima nel cortile di Palazzo Caetani, con la presentazione del programma della rassegna e del libro di Virginia Less "Declinazioni" (Herald Editore), il FONDIfilmFESTIVAL ha offerto nei due giorni successivi la prima delle numerose proiezioni in programma e ben due appuntamenti musicali. Sabato 14, nella Sala Carlo Lizzani del Complesso di San Domenico, sede del costituendo "Museo del Neorealismo", è stato proposto dell'ambito della sezione "Immagini dal lavoro" il film "Il club

dei 27" di Mateo Zoni, seguito nel chiostro di S. Domenico dal concerto di beneficenza "Il Mondo che Vorrei 3.0" del Coro "Cantate Domino" – nell'ambito della sezione "Il magico connubio: Cinema e Musica" – con l'esecuzione anche di brani musicali tratti da colonne sonore. Domenica 15, presso il prestigioso Auditorium della Banca Popolare di Fondi, ha avuto luogo il concerto del trombettista Andrea Tassini e del pianista Gabriele Pezone con l'esecuzione di alcune delle più belle composizioni per il cinema di Ennio Morricone e la proiezione di immagini tratte dai film. I brani eseguiti sono stati incisi da Tassini e Pezone nel CD "Morricone's Anthology".

Nel corso della manifestazione, oltre alle proiezioni di lungometraggi, cortometraggi e documentari, nu-



merosi e seguitissimi sono stati gli incontri con personaggi del panorama cinematografico nazionale, tra cui Michele Placido, al quale è stata dedicata la rassegna retrospettiva. L'artista di origini pugliesi è stato protagonista di un incontro svoltosi nel chiostro di S. Domenico, in cui si è ripercorsa la sua carriera di attore cinematografico e teatrale e di regista. Nell'occasione Placido ha tra l'altro affermato che i suoi due film di riferimento sono da sempre "Ladri di biciclette" di Vittorio De Sica e "Roma ore 11" di Giuseppe De Santis.

Nelle giornate del festival sono inoltre intervenuti Daniela Poggi, Ciro Formisano, Gianluca Arcopinto, Emanuela Gasbarroni, Paolo Quaregna, Morgana Forcella, Sebastiano

Somma e Paolo Quaregna. In più occasioni la Sala Lizzani non è stata sufficiente ad accogliere il pubblico accorso agli incontri e alle successive proiezioni.

Anche la XVIII edizione del Festival ha ospitato la sezione "Cinema &/è Scuola", pensata per avvicinare le giovani generazioni a una fruizione consapevole del linguaggio della Settima Arte. Come nel 2018, sono stati proposti un film del Neorealismo e uno della Commedia all'italiana, a rimarcare l'ideale continuità tra i due filoni, che potrà trovare idoneo approfondimento proprio a Fondi nell'ambito delle attività del costituendo "Museo del Neorealismo". Le pellicole scelte, che nel corso di diverse mattinate sono state introdotte e proiettate agli studenti degli



Istituti Superiori di Fondi e dell'Istituto Professionale Agro-Ambientale di Itri, sono state "Riso amaro" di Giuseppe De Santis – nell'anniversario dei 70 anni dall'uscita nelle sale – e "I soliti ignoti" di Mario Monicelli. L'iniziativa ha riscosso ancora maggior successo rispetto allo scorso anno, ed è stata calendarizzata una proiezione aggiuntiva per accogliere ulteriori classi di Istituti i cui dirigenti hanno formulato specifica richiesta di partecipazione.

Le giornate del Festival programmate a Fondi hanno avuto termine il 22 settembre con la consegna del XXI premio "Dolly d'Oro Giuseppe De Santis" al giovane regista emergente *Ciro D'Emilio*, autore esordiente con il film "Un giorno all'improvviso", proiettato dopo la premiazione. La pellicola, interpretata da una straordinaria *Anna Foglietta*, disegna la quotidianità di una madre e di un figlio tra delusioni, illusioni, frustrazioni e speranze di chi spesso sopravvive anche grazie ai sogni irraggiungibili.

La conclusione del FFF 2019 si è avuta domenica 9 novembre presso il Teatro comunale "Costantini" di Isola del Liri (FR) con la presentazione del libro "Artisti del '900 in terra ciociara" a cura di *Marco Grossi* e *Virginio Palazzo* e pubblicato in co-edizione con *Herald Editore* – che raccoglie gli atti del convegno svol-

to il 16 Novembre 2018 presso la Sala "Vittorio De Sica" della Provincia di Frosinone nell'ambito della XVII edizione del festival – e la riproposizione del concerto "Morricone's Anthology" di *Andrea Tassini* e *Gabriele Pezone*.

Il FONDIfilmFESTIVAL si è svolto con il sostegno della Regione Lazio, il patrocinio di Provincia di Frosinone, Provincia di Latina, Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, Comune di Fondi e Comune di Isola del Liri, la collaborazione della Compagnia Teatro dell'Appeso, il supporto di Banca Popolare di Fondi e Conad Superstore quali main sponsor e di altre attività industriali e commerciali del territorio.



Marco Grossi
Direttore Artistico
FONDIfilmFESTIVAL

Il Capitale finanziario

Indicatori di performance

Per capire meglio alcune dinamiche operative, riportiamo una serie di indicatori rilevanti sia a livello economico che di rischio che la Banca ha fatto registrare nel 2019.

Le Commissioni Nette ammontano a euro 8,282 milioni e registrano un incremento di euro € 72.477, pari allo 0,88%. L'utile d'Esercizio risulta pari a € 2,826 milioni, con un incremento di € 523.858 rispetto all'esercizio precedente (+22,75%).

Indicatori di Performance

Indicatori	Risultati 2019	Risultati 2018
Commissioni nette	€ 8.282.508	€ 8.210.031
Utile d'esercizio	€ 2.826.321	€ 2.302.463
CET1	15,00%	15,06%
TCR	15,12%	15,19%
NPE Ratio	10,35%	11,42%
Texas Ratio	58,69%	70,6%
Cost/Income*	65,54%	68,0%
n. soci	3.111	3.046

* Il Cost Income 2018 è stato ricalcolato escludendo le componenti non caratteristiche

Gli indici patrimoniali della Banca: il CET 1 Capital Ratio e il TIER 1 Ratio si attestano al 15,00%, contro il 15,06% dell'esercizio precedente, mentre il Total Capital Ratio al 15,12% contro il 15,19% dell'esercizio precedente. Tali valori, ampiamente superiori a quanto richiesto dalla regolamentazione prudenziale dell'Organo di Vigilanza, testimoniano l'elevato livello di solidità della Banca, che da sempre opera con obiettivi ispirati a criteri di sana e prudente gestione.

Anche nel corso dell'ultimo esercizio è proseguito il piano di riduzione dei non performing loans, che ha visto dimezzare i crediti deteriorati nell'ultimo biennio, con il NPE Ratio lordo (determinato quale rapporto tra i crediti deteriorati lordi e i crediti totali lordi) passato dall'11,42% al 10,35% (era il 20,9% nel 2017). Il coverage ratio sui crediti deteriorati è passato dal 44,9% del 2018 al 48,6 del 2019 mentre il Texas Ratio (calcolato come rapporto tra i deteriorati netti ed il patrimonio netto) è passato dal 70,6% del 2018 al 58,69% del 2019 (era il 131,5% nel 2017). Nel 2020 l'obiettivo è ridurre ulteriormente il NPE Ratio lordo al di sot-

to del 10%, nonostante la situazione economica presente nel nostro Paese e la riduzione della crescita del prodotto interno lordo a livello mondiale.

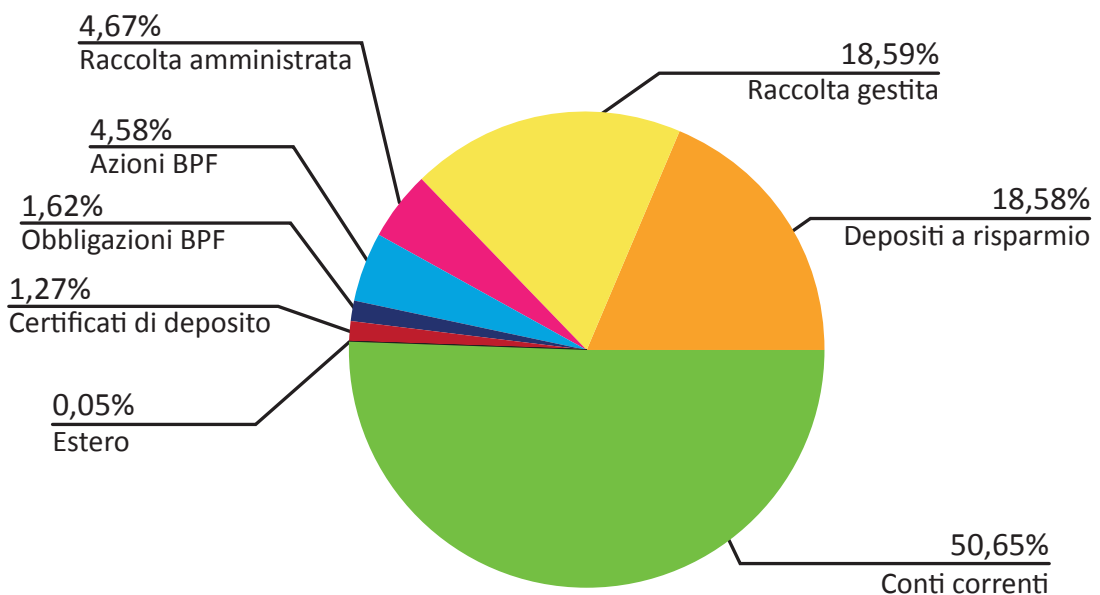
L'ammontare dei costi operativi, al netto degli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, in rapporto al margine d'intermediazione, quantificano l'indicatore del cost/income ratio, che si attesta al 65,54% (68% nel 2018 depurato degli effetti della straordinaria operazione di cessione nell'esercizio 2018).

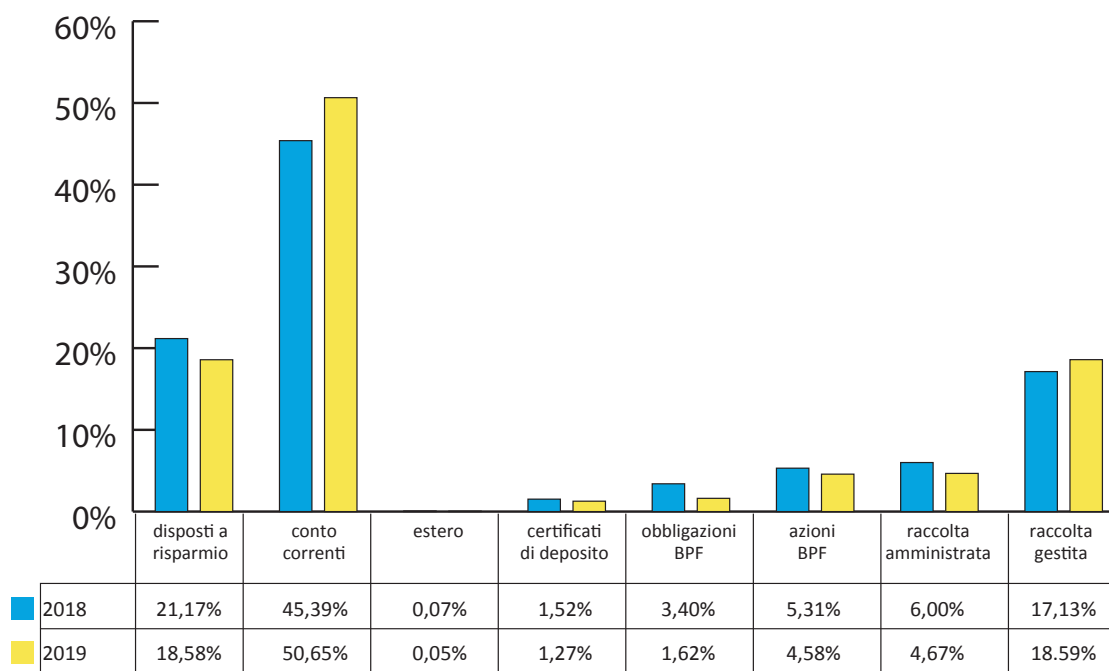
Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 è rappresentato da 561.263 azioni, lo stesso numero di dodici mesi prima, mentre la compagine sociale è aumentata di 65 Soci nel corso dell'ultimo esercizio, che ha portato il numero totale a 3.111 Soci.

Massa amministrata

La scomposizione della massa amministrata, frutto della somma di raccolta diretta e indiretta ci permette di conoscere meglio le caratteristiche dei clienti della Bpf.

Dal grafico si può notare che rispetto all'anno precedente il peso dei conti correnti è aumentato, in considerazione dei conti relativi a Deposit Solutions (50,65% rispetto al 45,40%, mentre al netto dei conti non residenti relativi a Deposit Solutions il peso dei soli conti correnti risulterebbe pari al 44,94%), quello della raccolta gestita passa dal 17,13% al 18,59%, mentre sono in calo la raccolta vincolata (sia certificati di deposito che obbligazioni BPF) che la raccolta amministrata.

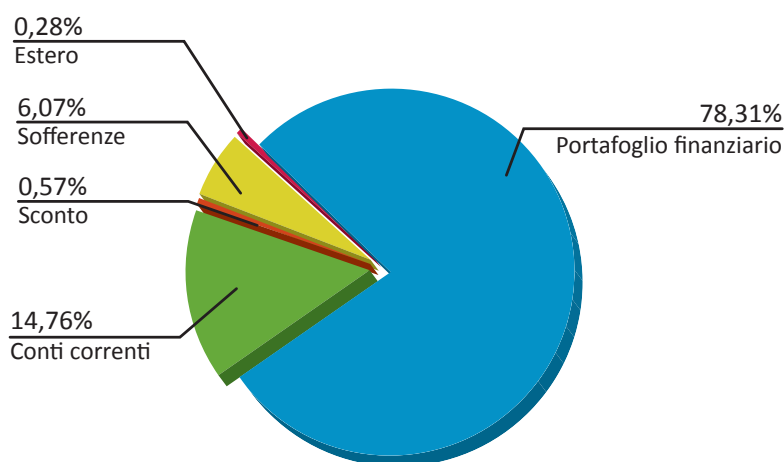




La raccolta complessiva da clientela è costituita per circa il 72% dalla raccolta diretta e per il restante 28% da quella indiretta.

Impieghi Lordi a clientela

Per quanto riguarda la composizione degli impieghi lordi a clientela a fine 2019, il peso del "portafoglio finanziario" passa dal 78,46% di fine 2018 al 78,31% attuale. Notiamo, inoltre, un lieve aumento delle sofferenze dal 5,93% al 6,07%.

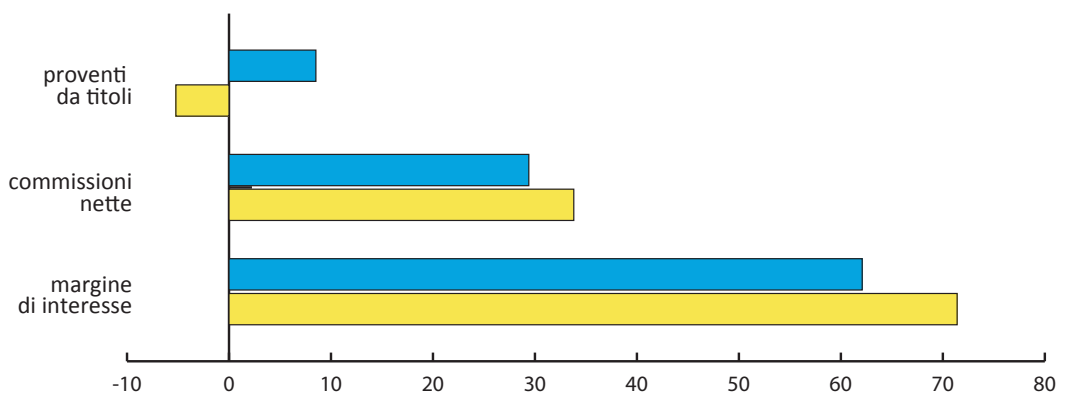
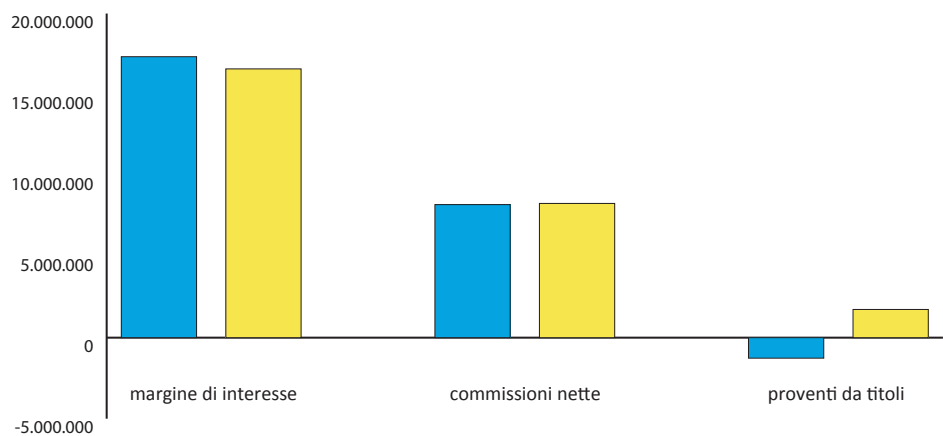


Anche nell'ambito nella nuova emergenza da Covid-19 la nostra Banca si è da subito attivata mettendo a disposizione della clientela gli strumenti previsti per il sostegno del reddito, come ad esempio l'erogazione di finanziamenti per le

PMI con richiesta di garanzia del Fondo previsti dal D.L. 23/2020; la sospensione delle rate dei mutui per acquisto prima casa per lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti; sospensione, per le imprese, delle rate dei mutui e dei finanziamenti e proroga degli affidamenti non rateali.

Il Margine di Intermediazione

I dati di conto economico, relativi alla composizione della Voce 120, confermano il modello di business tradizionale espresso dalla Banca, basato sull'attività di intermediazione creditizia da cui arriva il 62% del margine d'intermediazione; l'apporto percentuale delle commissioni nette passa dal 33,81% di fine 2018 al 31,13%. Aumenta invece l'apporto dei proventi da titoli dal -5,21% al +6,54%.



	margine di interesse	commissioni nette	proventi da titoli
2018	71,40%	33,81%	-5,21%
2019	62,33%	31,13%	6,54%

Creazione di valore

In questa sezione presentiamo il prospetto di determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto, che rappresenta il principale collegamento tra il Bilancio d'esercizio e il Bilancio di Sostenibilità: riclassificando i dati relativi al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, intendiamo evidenziare il valore aggiunto derivante dall'attività economica, inteso come differenza tra il valore dei ricavi netti e il valore dei beni e servizi consumati. Per ogni azienda, la generazione di Valore sostenibile nel tempo dipende dalla capacità di integrare le aspettative degli stakeholder all'interno degli obiettivi aziendali finalizzati alla soddisfazione degli stessi interlocutori. Lo scopo quindi è quello di evidenziare la ricchezza generata dall'attività della Banca e destinata alle diverse categorie di stakeholder (Dipendenti, Soci, Fornitori, Istituzioni, Collettività e ambiente), oltre che allo stesso sistema-impresa in forma di accantonamenti. Il modello bancario cooperativo privilegia infatti l'approccio relazionale, in cui il ruolo degli stakeholders riveste grande importanza.

Il Valore economico generato dalla Banca nel 2019, pari a 23,553 mln di euro, registra una crescita rispetto allo scorso anno del 2,3%, equivalente a 530mila euro.

La seconda parte del prospetto evidenzia, infatti, in che modo il valore economico generato sia stato distribuito ai diversi stakeholder. In particolare, sono considerati destinatari della ricchezza prodotta i Fornitori, le Risorse Umane, i Soci, l'Amministrazione centrale e periferica e la Collettività e ambiente. Oltre l'81% dei circa 20,5 milioni di euro distribuiti, si ripartisce sui dipendenti e fornitori, rappresentando, pertanto, un volano economico che ritorna sul territorio.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

(importi in migliaia di euro)

	2019		2018		VAR %
Interessi attivi e proventi assimilati	20.635		20.936		(1,44%)
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.051)		(3.598)		12,59%
Commissioni attive	8.919		8.810		1,24%
Commissioni passive	(637)		(600)		6,16%
Dividendi e proventi simili	941		492		91,12%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	306		77		299,39%
Utili da cessione o riacquisto di:	543		(1.467)		(136,99%)
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(50)		(368)		(86,40%)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(4.793)		(3.520)		36,18%
Utili/Perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(341)		0		(100%)
Altri oneri / proventi di gestione	2.093		2.261		(-7,42%)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	0		0		0,00%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(12)		0		(100%)
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0		0		0%
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	23.553	100%	23.023	100%	2,30%
Altre spese amministrative	6.768		7.359		(8,03%)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	6.768	28,73%	7.359	31,96%	(8,03%)
Spese per il personale	9.800		9.789		0,12%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLE RISORSE UMANE	9.800	41,46%	9.789	42,52%	0,12%
Utile attribuito agli azionisti	1.391		1.113		25,00%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A SOCI/AZIONISTI	1.391	5,90%	1.113	4,83%	25,00%
Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse	1.955		2.040		(4,19%)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	505		642		(21,34%)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	2.460	10,44%	2.682	11,65%	(8,29%)
Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità	31		32		(2,22%)
Utile assegnato al Fondo di beneficenza	50		100		(50,00%)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITA' E AMBIENTE	81	0,34%	132	0,57%	(38,53%)
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	20.499	87,04%	21.074	91,54%	(2,73%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	394		390		1,12%
Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali	978		511		91,46%
Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali	1		0		246,92%
Utili (perdite) delle partecipazioni	0		0		0,00%
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0		0		0,00%
Rettifiche di valore dell'avviamento	0		0		0,00%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	295		(42)		802,44%
Utile destinato a riserve	1.386		1.090		27,13%
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	3.054	12,96%	1.949	8,46%	56,69%

NB nel 2019 la Banca, recependo le raccomandazioni degli Organi di Vigilanza, non ha proceduto alla distribuzione del dividendo.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio dell'esercizio 2019, avvenuta lo scorso 26 febbraio, in cui è stato proposto la distribuzione di un dividendo pari a 2,50 euro, +25% rispetto l'anno precedente, è esplosa, in Italia e non solo, l'emergenza sanitaria derivante dal "Covid-19" costituendo un evento eccezionale di portata globale i cui effetti potrebbero avere ripercussioni sulle attività economiche e, in generale, sul contesto macroeconomico e finanziario di riferimento.

L'Organo di Vigilanza, che ha sempre richiesto di adottare una politica di distribuzione dei dividendi ispirata a criteri di cautela e rispettosa dei requisiti patrimoniali assegnati, ha emanato, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, una raccomandazione a tutte le Banche con l'indicazione di "non pagare dividendi", e non assumere alcun impegno irrevocabile per il pagamento degli stessi per gli esercizi finanziari 2019 e 2020. La raccomandazione ha "l'obiettivo" di destinare gli utili al rafforzamento dei mezzi propri, e di mettere il sistema finanziario nella condizione migliore per assorbire le perdite che si materializzeranno a causa dell'emergenza sanitaria e per poter continuare a sostenere l'economia.

Il nostro Consiglio di Amministrazione, vicino ai nostri Soci e fatta una prima analisi, rileva che, ad oggi, continuano a sussistere, così come valutato al 26 febbraio scorso, tutti i presupposti, ivi inclusi i coefficienti di solidità patrimoniale, per procedere alla distribuzione del dividendo per l'esercizio 2019. Recependo però le suindicate raccomandazioni, il CDA ritiene opportuno che, al momento, non vengano distribuiti dividendi almeno fino al 1° ottobre 2020, ma si riserva comunque il diritto di ripresentare la proposta di distribuzione dei dividendi alla prima occasione utile, subordinatamente ad una revisione della raccomandazione da parte degli Organi di Vigilanza e ad una valutazione dei presupposti, ivi inclusi i coefficienti di solidità patrimoniale.

In sintesi

CLIENTELA

- > 760 milioni di euro di Raccolta Diretta
- > 293 milioni di euro di Raccolta Indiretta

ECONOMIA LOCALE

- > 615 milioni di euro di Impieghi lordi a clientela
- > 95 milioni di euro di erogazioni nel 2019

TERRITORIO

- > 218 interventi per sostegni socio-culturali
- > 20,5 milioni di euro distribuiti

FAMIGLIE

- > CET1 15,00% indice di solidità patrimoniale per banca solida e sicura

IMPRESE

- > Segue la crescita e le esigenze delle aziende con interventi mirati

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ BANCA POPOLARE DI FONDI

Il Bilancio di Sostenibilità è migliorabile anche grazie alla valutazione e ai suggerimenti dei suoi lettori. Compilando questa scheda darai un contributo per rendere ancora più interessante la prossima edizione.

Informazioni generali

Comune di residenza _____ Età _____ Sesso M F

Categoria di appartenenza

- Socio della Banca Dipendente della Banca Cliente
 Ente Istituzionale Fornitore Altro

Qualità del Bilancio

Come valuti il nostro Bilancio di Sostenibilità per ognuno di questi elementi?
(Indicare con una X il valore corrispondente)

	Scarso	Sufficiente	Buono	Ottimo
Completezza delle informazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Facilità di lettura	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Approfondimento delle tematiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Chiarezza espositiva	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità di lettura tabelle e grafici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Efficacia comunicativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Veste grafica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Quale sezione hai trovato più interessante?

- L'identità della Banca
- La Relazione Sociale
- La Relazione Economica

Suggerimenti

Quali sono le informazioni mancanti o gli argomenti a cui dovrebbe essere dedicato più spazio?

Altri Commenti o Suggerimenti

Informiamo che il presente questionario potrà essere trasmesso nelle seguenti modalità:

- Consegna presso la filiale bpfondi più vicina
- Compilazione ed invio a mezzo e-mail a: mailbpf@bpfondi.it
- Invio per posta ordinaria - indirizzo: Via Appia km 118,600 - 04022 Fondi

Grazie per il Tuo Contributo

Il Bilancio di Sostenibilità 2019 è stato redatto dall'Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione, con l'ausilio grafico dei Servizi Commerciali e il supporto delle Risorse Umane e dall'Internal Audit. Nella realizzazione di questa edizione ci siamo ispirati alle Linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) G3.1 e G4, utilizzando, tra i principali indicatori ivi previsti, quelli più significativi per la nostra realtà; come riportato all'interno del documento, tuttavia, abbiamo utilizzato uno schema non standardizzato ma che ci è sembrato il più adeguato per comunicare con i diversi interlocutori usando la massima chiarezza e trasparenza.

Ringraziamo tutti coloro, interni ed esterni alla nostra struttura, che hanno contribuito alla realizzazione del presente documento con il supporto fornito alla ricerca ed alla raccolta del materiale pubblicato; cogliamo inoltre l'occasione per invitare quanti lo desiderino a farci pervenire le proprie sensazioni, idee e suggerimenti al fine di poter rendere sempre più il Bilancio di Sostenibilità lo specchio fedele delle relazioni di scambio sociale della Banca. A tale scopo è possibile utilizzare la scheda inserita alla fine del documento, che una volta compilata potrà essere consegnata presso le nostre filiali o inviata tramite posta o anche email.

BANCA POPOLARE DI FONDI

Direzione Generale

Via Appia km 118,600

Tel.0771/5181

Fax.0771/510532

mailbpf@bpfondi.it

Le fotografie presenti in questo documento sono di: Simone D'Adamo, Vincenzo Bucci, Associazione "Libero de Libero", Gabriele Pezone e Associazione "Giuseppe De Santis".



più social



più smart

